

AOV notizie

11/12
NOVEMBRE/DICEMBRE 1991

sommario



3 VITA ASSOCIATIVA

Assemblee dei Soci AOV
Export-Orafi/M.P.O.
Rassegna Fabbricanti Orafi
Consorzio "Maestri Gioiellieri Valenzani"
Comune di Valenza - comunicazione
Nomine Confederali
Denuncia

10 MOSTRE "VALENZA GIOIELLI" 1992

11 MOSTRE

Calendario Fieristico Internazionale 1992.

12 LEGGI

Misure antiriciclaggio: attenzione! / Denuncia annuale catasto rifiuti / Registrazione rifiuti IV° trimestre / Gesso-scagliola / Smaltitori rifiuti: Albo / Porto d'armi: rilascio-rinnovo / Ricevuta Fiscale: riepilogo / Incendi: nulla osta entro il 31.12.91 / Di male in peggio! / INPS multe / INPS invio dati / Direttive CEE non attuate: risarcimento / Successioni: attenzione alla doppia firma sui conti correnti / Indice ISTAT / Valute, valori.

16 SCADENZE

Dicembre 1991 / Gennaio 1992
IVA: acconto entro il 20 dicembre 1991

19 INDAGINE CONFEDERALE

DA COMPILARE E RISPEDIRE AL PIÙ PRESTO

23 CONFEDORAFI INFORMA

Adesione alla campagna referendaria
Libro Bianco: progressi

26 DIFFUSIONE PLATINO INFORMA

27 NOTIZIE DEL SETTORE

30 ANDAMENTO DEI METALLI PREZIOSI

32 NOTIZIE IN BREVE

36 CONSORZIO GARANZIA CREDITO

37 RICHIESTE DI LAVORO

San Paolo: una banca ricca. Di idee.

Maggio 1985: nasce la "Fondazione San Paolo per la Cultura, la Scienza e l'Arte", struttura agile, di respiro internazionale, diretta a razionalizzare e coordinare gli interventi della Banca in questi campi. Il rilancio del Museo Egizio di Torino, la realizzazione della "Grande Brera", il restauro di San Fruttuoso di Camogli e della Basilica

di Superga: questi i primi progetti. Ma le idee del San Paolo non finiscono qui: obiettivo è la salvaguardia dei beni culturali e di tutto ciò che costituisce un presupposto per il miglioramento della qualità della vita. Anche per questo il San Paolo è una banca ricca.



SANPAOLO

ISTITUTO BANCARIO
SAN PAOLO DI TORINO

Filiale di VALENZA: corso Garibaldi, 111/113 - tel. (0131) 955701 - telex 210569

DUE ASSEMBLEE DEI SOCI AOV

□ L'ordine del giorno dell'ASSEMBLEA DEI SOCI AOV, SVOLTASI LUNEDÌ 21 OTTOBRE U.S., metteva in discussione argomentazioni di indubbio interesse per l'imprenditoria orafa valenzana.

Purtroppo ancora una volta è stata registrata una ridotta affluenza di operatori, certamente inferiore alle aspettative che la natura dei problemi posti sul tavolo suggeriva.

Chiamato alla Presidenza dell'Assemblea il Sig. Cassola Gilberto, la susseguente nomina dei componenti il Collegio dei Probi Viri ha visto l'approvazione da parte di tutti i presenti della rosa di nominativi proposta dalla Presidenza, risultando così eletti i Sigg.

Lunati Avv. Giuseppe

Roberto Francesco

Rota Dario

Deambrogi Dott. Ezio

Milanese Ugo

I primi tre quali membri "effettivi" e i rimanenti due, membri "supplenti".

La parola quindi è passata al Presidente Verdi che ha in primo luogo illustrato i dati riguardanti la mostra di ottobre e commentato con contenuto ottimismo l'affluenza degli operatori e di presunti affari conseguiti.

Il Presidente ha poi proseguito il suo dire affrontando il problema dell'ampliamento dell'attuale Palazzo Mostre ritenuto ormai insufficiente a soddisfare le esigenze degli attuali partecipanti non solo perché il nu-

mero degli stand a disposizione non permette gli ampliamenti richiesti e nuovi insediamenti di ditte già in lista d'attesa, ma anche per le vetrine, per i corridoi laterali e per i servizi generali, certamente inadeguate le prime, troppo angusti i secondi e non all'altezza della situazione gli ultimi.

L'ampliamento auspicato, viene sottolineato, consentirebbe inoltre di ospitare un limitato ma rappresentativo numero di aziende di altri centri produttivi nonché ditte straniere di sicuro respiro internazionale.

In sostanza la mostra ha l'urgente necessità di ristrutturarsi, per migliorarsi, per completarsi, per darsi un'immagine di efficienza e di affidabilità, senza travalicare quei limiti di contenuta area espositiva che fino ad oggi hanno caratterizzato "VALENZAGIOIELLI" quale mostra a dimensione umana.

Tale proposta va inserita in una visione globale dello sviluppo del settore orafa valenzano, settore portante della città Valenza e quindi del futuro della stessa, al quale dovrebbero essere interessati gli orafi in primis ma anche la cittadinanza tutta.

L'aspetto economico-finanziario dell'operazione riguardante l'ampliamento, verrebbe sostenuto dall'AOV SERVICE facendo ricorso a finanziamenti bancari il cui rimborso sarebbe coperto dagli introiti derivanti dai canoni di affitto degli stand.

Infatti la FIN.OR.VAL. s.r.l., che con il marzo 1993 non sarà più proprietà-



ria dell'immobile avendolo ceduto al Comune in base alla convenzione già stipulata, dovrà impegnare le proprie risorse finanziarie nella costruzione di un Centro Servizi nella zona D2.

Il passaggio da questo argomento a quello previsto al punto successivo dell'ordine del giorno è stato immediato.

Le parole del Presidente Verdi hanno espresso l'amarrezza e la delusione propria e del Consiglio di Amministrazione tutto per il continuo e costante distacco della base sociale dai vertici dell'Associazione.

Il Consiglio di Amministrazione può operare al meglio oppure intraprendere iniziative non condivise. In ogni caso le decisioni sono prese in buona fede e con intenti positivi, pertanto non possono e non devono essere disprezzate o sottaciute co-

me avvenuto nel caso del Consorzio "Maestri Gioiellieri Valenzani". Iniziativa questa che viene presa a titolo esemplificativo ma altre potrebbero essere citate.

Nell'ultima seduta del Consiglio di Amministrazione, precisa il Presidente, si è stati molto vicini al prendere una decisione che tutti i Consiglieri in blocco si presentassero dimissionari all'Assemblea.

Non si è giunti a tanto perché è prevalso il senso di responsabilità di non far cadere l'Associazione nel caos più completo.

La domanda più brutale ma inevitabile che ci si pone, è: dato che le iniziative e le decisioni più significative e più impegnative prese dal Consiglio di Amministrazione vengono in genere dai soci disattese, per non dire altro, perché i Consiglieri dovrebbero continuare a perdere il proprio tempo, sottraendolo alle loro aziende e alle loro famiglie, per cercare di assolvere un mandato loro affidato dalla libera volontà dei soci che con il loro susseguente comportamento tolgono, poi, ogni fiducia e credibilità al mandato stesso?

E' un obbligo morale dei soci dare una risposta. E che questa risposta sia esauriente, una volta per tutte.

L'Associazione ha la possibilità di assolvere i propri compiti se è sorretta dalla partecipazione attiva della base associativa.

Se questa è latitante, menefreghista e se pronta solo ad una critica distruttiva, i risultati ottenibili saranno sempre poca cosa: l'AOV farà solo del piccolo cabotaggio, dell'ordinaria amministrazione.

Questo è stato nella sostanza il dire del Presidente dell'AOV.

Gli interventi da parte dei presenti

hanno espresso accordo sull'ipotesi di ampliamento del Palazzo Mostre; qualche voce invero ha anche sollecitato il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione a continuare ad operare, rinnovando loro la propria fiducia.

All'Assemblea, invitati e graditi ospiti, erano presenti il Sindaco di Valenza ed alcuni Assessori.

Il Sindaco nel prendere la parola, ha sottolineato che per la prima volta ufficialmente veniva a conoscenza del problema inerente l'ampliamento del Palazzo Mostre e pertanto il parere dell'Amministrazione Comunale non poteva essere espresso se non dopo un attento esame da parte della Giunta di tale richiesta.

Anche l'Assessore all'Urbanistica nel suo intervento ha ribadito l'attenzione della Giunta al ventilato progetto, ulteriormente precisando che dopo il marzo 1993, l'immobile di Via Tortona sarà a disposizione dell'AOV SERVICE sempre che nel frattempo non maturino altre soluzioni.

Era la mezzanotte passata da alcuni minuti quando l'Assemblea è stata sciolta.

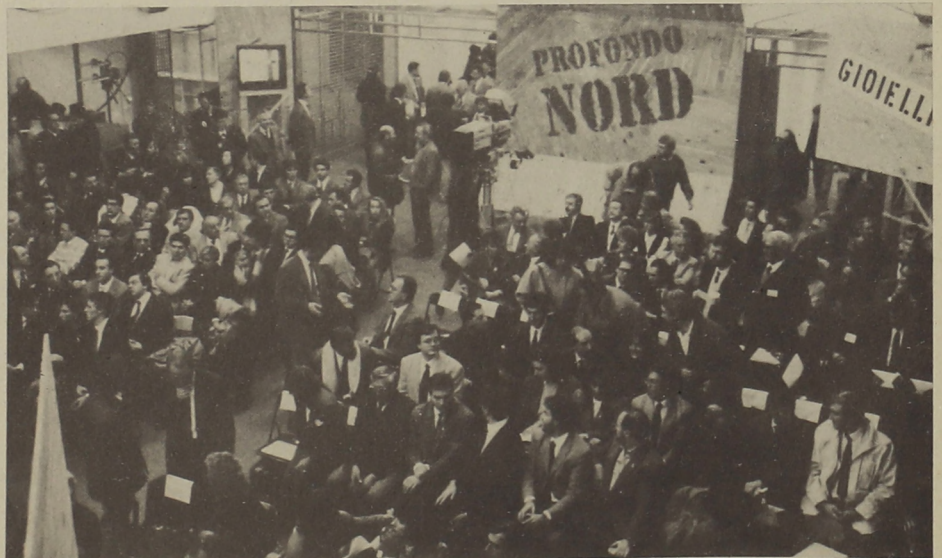
□ Veniamo ora alla seconda ASSEMBLEA, quella di VENERDÌ 22 NOVEMBRE che vedeva all'ordine del giorno: **RIFLESSIONI SULLA TRASMISSIONE "PROFONDO NORD"**.

Per prima cosa è bene evidenziare che finalmente l'affluenza dei soci è stata all'altezza della situazione: più di 200 persone - tutti soci - affollavano la hall del Palazzo Mostre e diverse decine sono rimaste in piedi per tutta la durata della riunione, protrattasi oltre la mezzanotte.

Introducendo l'argomento, il Presidente Verdi precisava gli antefatti della sciagurata trasmissione: l'Associazione aveva solo aderito alla richiesta dell'Amministrazione Comunale di concedere la sala giacché altri locali adatti alla bisogna non erano disponibili in città.

Per di più aveva preso l'iniziativa di riunire i rappresentanti di tutte le associazioni valenzane, compresi quelli della Giunta, per concordare una linea di condotta.

A tale riunione, in un secondo tempo, partecipava anche il conduttore della trasmissione portando a cono-





scenza "la scaletta" della serata, rassicurando così che tutto si sarebbe svolto senza particolari contraccolpi, anzi offrendo la possibilità agli orafi di sconfessare per la prima volta davanti all'audience televisiva le esuberanti e grottesche esibizioni degli uomini della ESSE & EMME.

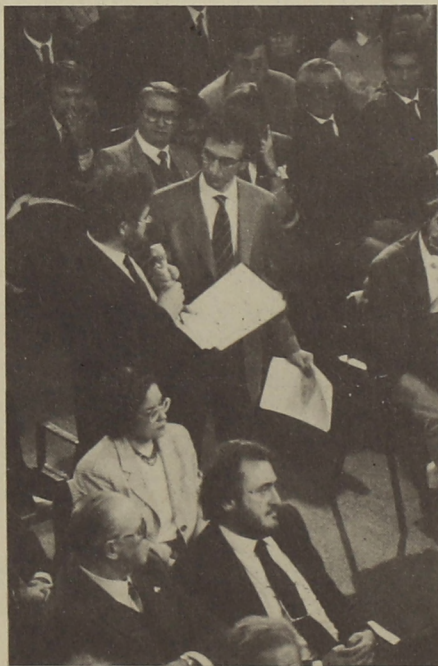
Ottenuta la copertura della forze politiche della maggioranza comunale, si è ritenuto di poter affrontare la trasmissione senza particolari preoccupazioni. Infatti non si era a conoscenza nè dell'intervento del Prof. Angelo Gatti nè delle "telefonate" registrate, fatti questi che invece "altri" conoscevano in partenza guardandosi bene però dall'esternarli all'A.O.V.

Il Presidente Verdi, assumendosi tutte le responsabilità del caso, sottolineava che la colpa che egli stesso si addebitava riguardava la buona fede concessa al conduttore. Se si era "peccato" si era "peccato" di ingenuità e superficialità, credendo che la parola data fosse degna di credito.

Terminata la prolusione presidenziale, la palpabile tensione aleggiante

nella sala sfociava in una frase un pò pesante gridata da un socio che, sfogatosi, abbandonava la riunione mentre il dibattito aveva inizio.

Dopo questo episodio non certo edificante la discussione filava via liscia, senza alcuna intemperanza in maniera civile ed educata come si



addice fra persone che avevano alcune cose da discutere e da chiarire.

Gli interventi, - ne abbiamo contati oltre 23, tutti ugualmente apprezzabili e dei quali solo per motivi di spazio non forniamo un dettagliato resoconto - hanno posto l'accento su diversi punti.

Se naturalmente non poteva essere subitaneamente superata la polemica sulla trasmissione e il momento critico ma anche di solidarietà verso la dirigenza, i contributi al dibattito, caratterizzati da una messe di proposte, hanno evidenziato quali e quante siano le aspettative della base associativa.

Il suggerimento di organizzare un convegno nazionale sul mondo orafa con la partecipazione di qualificate personalità al fine di ristabilire di fronte all'opinione pubblica la verità sulla realtà valenzana ed italiana, unitamente al contributo alla discussione offerta dal consigliere dott. M. Megazzini soffermatosi - dopo aver espresso il proprio incondizionato appoggio al Presidente Verdi - sulla necessità, anche da altri avvertita, di riprendere quelle iniziative di studio e ricerca sul comparto orafa cittadino che non risulta più essere oggetto di analisi economico-sociali serie dal 1978, possono assurgere a simboli del tenore di un dibattito che ha avuto l'indubbio pregio di volare alto.

Ricorrente in ogni intervento il riferimento alla necessità di dar concretezza ed operatività al Consorzio "MAESTRI GIOIELLIERI VALENZANI" - costituito per garantire l'origine e la qualità dei gioielli di Valenza - che finalmente dovrebbe essere stato inquadrato nella sua giusta veste e significato.

A tutti i quesiti e le perplessità, riflessioni e consigli ha risposto il Presidente Verdi, il quale, oltre a assicurare l'attenzione del C.d.A. relativamente ad un convegno di largo respiro sul mondo orafa preceduto da uno studio d'ambiente sulla realtà valenzana, nelle repliche ha voluto evidenziare come la decisione di non presentarsi fin dall'inizio dell'Assemblea dimissionario fosse stata presa onde non dare l'impressione di fuggire responsabilità che incombevano sul C.d.A. ma come, precisate le reciproche posizioni, il Consiglio fosse pronto a rimettere ai soci il proprio mandato qualora questi avessero deciso in proposito.

L'Assemblea, sollecitata ad esprimersi, riconfermava all'unanimità la propria fiducia alla dirigenza A.O.V. che sottoponeva al vaglio degli associati un documento, sintesi della posizione associativa relativamente alle polemiche innescate dalla trasmissione televisiva.

Approvato il comunicato - qui integralmente riprodotto - viene dato incarico al C.d.A. di disporre la pubblicazione a pagamento sui giornali locali.

Alle 12:30 l'Assemblea - una delle più attese e partecipate della storia associativa - viene sciolta. ■

L' ASSOCIAZIONE ORAFA VALENZANA

Riunita in Assemblea il 22 novembre 1991 per esaminare le problematiche e le conseguenze connesse ai gravi ed insensati attacchi alla città ed in particolare al settore orafa, attacchi decisamente pesanti e rivolti in queste ultime settimane attraverso la televisione, la radio e i giornali,

CONSTATATO

con crescente preoccupazione il silenzio di parte delle forze politiche, sociali ed economiche in relazione a questo fenomeno di criminalizzazione ed accusa di una intera categoria attraverso la creazione di finti scandali,

PUNTUALIZZA

che è anche soprattutto a realtà produttive uniche nel loro genere come quella di Valenza, leader mondiale della gioielleria e settore di punta del "made in Italy", che il nostro Paese può vantare una immagine credibile ed industriosa all'estero,

EVIDENZIA

che il settore della gioielleria e dell'oreficeria è la terza voce attiva della bilancia commerciale italiana, occupa decine di migliaia di persone e crea un giro d'affari di alcune migliaia di miliardi,

CHIEDE

quindi che il settore, la categoria e tutti i suoi occupati, imprenditori e operai, siano difesi da questi attacchi congiunti e dissennati. Pertanto

DÀ MANDATO

al Consiglio di Amministrazione dell'Associazione di sensibilizzare e stimolare tutte le forze politiche, sociali ed economiche a lavorare congiuntamente alla categoria per la soluzione di tutti i farraginosi, tortuosi e molteplici problemi di carattere fiscale, amministrativo e produttivo che rendono questo lavoro ogni giorno più difficile e a rischio e

SI DICHIARA

disponibile ad esaminare con le suddette forze politiche, sociali ed economiche, tutte le disfunzioni del sistema sia da parte dello Stato che della categoria, per una graduale e ottimale soluzione delle stesse, nell'interesse anche degli organi preposti al governo locale e centrale ma soprattutto di un comparto cittadino produttivo che è unico e irripetibile in quanto a tradizione e qualità, che tiene alti il nome e la credibilità dell'Italia, che è spesso noto più dello stesso nostro Paese e che quindi si ritiene colpito ingiustamente.

UNA RAPINA
PUÒ ESSERE
UN DRAMMA
O UNA SEMPLICE
AVVENTURA DA RACCONTARE

GOGGI
ASSICURAZIONI

INSURANCE AND REINSURANCE BROKERS / LLOYD'S CORRESPONDENTS

AVVENTURE DA GIOIELLIERE

Capitale sociale
L. 200.000.000 int. vers.
Iscrizione Albo Brokers nr. 0400/S
Codice Fiscale e P.IVA 01293790067

SEDE LEGALE E DIREZIONE
Alessandria, Piazza Turati, 5
Tel. (0131) 232171 (4 linee r.a.)
Telex 211848 GOGGI I
Fax 0131-41204

UFFICI DI VALENZA
Viale Oliva, 9/A
Tel. (0131) 952767-946084

COLLEGATE IN:
MILANO - VICENZA - GENOVA
AREZZO - FIRENZE - BOLOGNA

EXPORT-ORAFI/M.P.O.

L'Export-Orafi/M.P.O. a seguito dell'Assemblea Straordinaria dei propri soci, tenutasi venerdì 25 ottobre c.a., è stata messa in liquidazione.

L'Assemblea ha inoltre approvato la nomina di due liquidatori nelle persone dei Signori commercialisti: *rag. Carlo Frascarolo e rag. Osvaldo Saio.*

E' stato inoltre annunciato che il marchio M.P.O. - Mostra Permanente di Oreficeria - congiuntamente alle relative attrezzature, verrà acquistato dalla "AOV SERVICE s.r.l.". Con tale ricavato verranno coperte tutte le pendenze debitorie alle quali la Società ancora deve far fronte.

In ragione della delibera espressa dall'Assemblea, l'Export-Orafi s.r.l. cessa ogni sua attività. Tuttavia gli impegni dalla stessa, assunti precedentemente, verranno regolarmente portati a termine nei tempi necessari, a cura dei sunnominati liquidatori.

Il C.d.A. e l'Assemblea dei Soci dell'AOV SERVICE nelle rispettive riunioni del 10 luglio e del 5 settembre, avevano espresso il consenso all'acquisto del marchio M.P.O. e l'intenzione di far proseguire l'attività della Mostra Permanente dopo averne predisposto un attento piano per un concreto rilancio.

Mentre questo notiziario va in stampa, il C.d.A. della "Service" si riunisce per discutere il piano sopradetto. Notizie sulle decisioni prese verranno comunicate appena possibile.

Al fine di non lasciare cadere l'opportunità offerta dagli stands già assegnati nelle mostre di gennaio a Vicenza e di febbraio a New York, la "Service" è a disposizione delle aziende interessate per organizzarne la presenza in tali manifestazioni. ■



RASSEGNA

FABBRICANTI ORAFI

Il consueto appuntamento di inizio anno con aziende fabbricanti di media dimensione, dedicato esclusivamente al commercio all'ingrosso, avrà luogo presso il Palazzo Mostre in Valenza dal 7 al 10 gennaio 1992.

L'indubbia crescita qualitativa della manifestazione, confortata da un progressivo aumento degli espositori, da un sensibile perfezionamento del catalogo fotografico nonché da un rinnovato impegno nel presentare prodotti commercialmente e produttivamente validi, rende la Rassegna dei fabbricanti un momento importante per i commercianti valenzani e non.

Formula organizzativa, comodi orari di visita e datazione consentono alla manifestazione di rispondere al meglio alle esigenze di chi non intende perdere tempo e contemporaneamente vuole cogliere una panoramica esauriente delle nuove modellazioni a disposizione degli operatori.

Ricordiamo che l'accesso ai locali fieristici è consentito unicamente agli operatori commercianti dietro presentazione di licenza di P.S. ■

28° Edizione

**RASSEGNA
FABBRICANTI ORAFI**

7/10 GENNAIO 1992

per il commercio
all'ingrosso

CONSORZIO "MAESTRI GIOIELLERI VALENZANI"



Il Consorzio "Maestri Gioiellieri Valenzani" sta attraversando un periodo di riflessione che prelude ad incontri programmati per l'inizio del 1992 aventi lo scopo di concretizzare e rendere operativa l'iniziativa considerata come la più indicata per il rilancio di Valenza orafa. La riunione del 15 novembre u.s. è stata rimandata a causa di sopraggiunti avvenimenti che ne hanno scongiurata l'effettuazione.

Ci scusiamo con i soci e gli interessati, i quali, non avendo avuto la notizia, autodiffusa nella stessa giornata, del procrastinamento della riunione, si fossero presentati all'incontro. ■

COMUNE DI VALENZA COMUNICAZIONE

L'Amministrazione Comunale ha comunicato l'approvazione da parte della Regione Piemonte della variante al P.I.P. della zona orafa D2 e la relativa variante al P.R.G. (piano regolatore generale).

La variante è quindi pienamente operativa. ■

NOMINE CONFEDERALI

Il Consiglio Direttivo della Confederafi nella seduta del 16 settembre scorso, ha affidato al dottor Giuseppe Rajola - già consigliere confederale e Presidente Assocoral - la delega per il potenziamento e fi-

nanziamento della struttura federale.

Al dottor Rajola spetterà il compito di studiare tutte le possibili iniziative tendenti ad allargare la base associativa, reperendo i mezzi finanziari necessari allo svolgimento delle attività della Confederafi. L'augurio di buon lavoro appare in questa occasione più che mai doveroso. ■

DENUNCIA

Da notizia di stampa apprendiamo che la Consob ha denunciato alla Magistratura di Roma e di Alessandria la ESSE & EMME di Valenza con l'accusa di sollecitare attraverso televisioni private la raccolta di pubblico risparmio.

Tutto è partito da una interrogazione parlamentare che aveva richiesto l'intervento della Consob relativamente alla atipicità dell'attività di telefinanza svolta dalla "azienda valenzana" in grado, a suo dire, di offrire un utile superiore al 20% annuo sul capitale investito attraverso sottoscrizioni di lotti di pietre preziose. ■

VENDESI SALDATRICE "SISMA - MOD. MFP"

- PORTATA FINO A 12 CANNELLI-MICROFIAMMA
- USATA PER 10 MESI
- PREZZO RICHIESTO L. 4.500.000 TRATTABILE

PER INFORMAZIONI TELEFONARE AL NUMERO 0131/955501

CORTESEMENTE SOLLECITIAMO LE DITTE CHE A TUTT'OGGI NON HANNO PROVVEDUTO, A FARCI PERVENIRE ENTRO E NON OLTRE IL 10 GENNAIO P.V. LA DOMANDA-CONTRATTO PER IL RINNOVO DELLA LORO PRESENZA ALLE MOSTRE IN OGGETTO. DOPO TALE DATA, L'APPOSITA COMMISSIONE PROVVEDERÀ ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI STAND, RESISI LIBERI, ALLE DITTE NELLE LISTE D'ATTESA. SI INVITANO ALTRESÌ LE DITTE ESPOSITRICI A COMUNICARCI, SEMPRE ENTRO TALE DATA, EVENTUALI MODIFICHE ALLA PROPRIA RAGIONE SOCIALE E LE NECESSITÀ RIGUARDANTI IL TELEFONO NELLO STAND.

ANCORA UNA ANNOTAZIONE: ABBIAMO CONSTATATO UN CONTINUO AUMENTO DEL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA NEGLI STAND DI UN BUON NUMERO DI ESPOSITORI. NON ENTRIAMO NELLA DISCUSSIONE SE SIA BENE O NO ILLUMINARE LE VETRINE ESTERNE ED INTERNE AGLI STAND CON UN NUMERO DI "LUMEN" COSÌ ELEVATO, CHIEDIAMO SOLTANTO CHE CI VENGA COMUNICATA LA POTENZA IMPIEGATA ESPRESSA IN KWATT-ORA PER OGNI STAND, AL FINE DI NON INCORRERE IN INTERRUZIONE DI CORRENTE CAUSATE DALL'INTERVENTO DEL MAGNETOTERMICO, INCONVENIENTE CERTAMENTE NEGATIVO E PREGIUDIZIEVOLE.

INOLTRE RICORDIAMO CHE È ASSOLUTAMENTE VIETATO DA PARTE DEI NON AUTORIZZATI INTERVENIRE SUI DISPOSITIVI ELETTRICI GIÀ INSTALLATI NEGLI STAND, BENSÌ PORTARCI A CONOSCENZA DELLE EVENTUALI NECESSITÀ DANDO LUOGO AD UN NOSTRO DIRETTO INTERVENTO.

SI FA PRESENTE INFINE CHE ECCESSI DI CALORE PROVOCATI DA LAMPADIE POSSONO DAR LUOGO A COMBUSTIONE ED AVVIARE PERICOLOSI INCENDI.

VI INVITIAMO A LEGGERE

Con riferimento alla nostra segnalazione dello scorso giugno (AOV NOTIZIE n. 6/91) relativamente alle attività contrarie alla legge poste in essere da personaggi presentantisi come FERRI UMBERTO e PERUZZI MARCO, siamo venuti a conoscenza che in particolare il sedicente FERRI UMBERTO opera ancora sulla piazza di Valenza arrecando danni ad aziende cittadine. Vi invitiamo quindi a prestare la massima attenzione!

CALENDARIO FIERISTICO INTERNAZIONALE
Mostre di oreficeria, gioielleria, argenteria, orologeria, pietre preziose e affini
1992
GENNAIO 1992

Bijorhca, <i>Parigi</i>	10.1 - 14.1
Preciosa, <i>Dusseldorf</i>	11.1 - 13.1
Vicenzaoro1, <i>Vicenza</i>	12.1 - 19.1
International Frankfurter Messe, <i>Francoforte</i>	25.1 - 29.1
N.Y. Fine Jewelry Show, <i>New York</i>	31.1 - 3.2

FEBBRAIO 1992

Ifema, <i>Madrid</i>	1.2 - 4.1
JA Javit's Center, <i>New York</i>	2.2 - 5.2
International Spring Fair, <i>Birmingham</i>	2.2 - 6.2
Inhorgenta, <i>Munchen</i>	7.2 - 10.2
Florence Gift Mart, <i>Firenze</i>	7.2 - 10.2
Iberjoya, <i>Madrid</i>	13.2 - 17.2
International Frankfurter Messe Ambiente, <i>Francoforte</i>	15.2 - 19.2
International Jewellery, <i>Tokyo</i>	24.2 - 26.2

MARZO 1992

Orocapital, <i>Roma</i>	1.3 - 4.3
Valenzagioielli, <i>Valenza</i>	7.2 - 11.3
International Jewelry Fair, <i>Bangkok</i>	11.3 - 15.3
Bangkok Gems & Jewelry Fair, <i>Bangkok</i>	11.3 - 15.3
Mostra di Palermo, <i>Palermo</i>	15.3 - 18.3
International Jewelry Show, <i>Hong Kong</i>	17.3 - 20.3
Exposa, <i>Salzburg</i>	20.3 - 22.3
Mostra di Taormina, <i>Taormina</i>	22.3 - 25.3

APRILE 1992

EUSM 20th European Watch, Clock & Jewellery Fair, <i>Basel</i>	2.4 - 9.4
Jewellery Arabia, <i>Bahrain</i>	25.4 - 28.4

MAGGIO 1992

Oroanapoli, <i>Napoli</i>	2.5 - 6.5
World Jewellery Fair, <i>Hong Kong</i>	27.5 - 30.5
World Gems & Watch Fair, <i>Hong Kong</i>	31.5 - 3.6

GIUGNO 1992

Vicenzaoro2, <i>Vicenza</i>	6.6 - 11.6
Feria de Valencia, <i>Valencia</i>	11.6 - 15.6

LUGLIO 1992

6th International Fashion Jewellery & Accessories Fair, <i>Hong Kong</i>	3.7 - 6.7
JA Show, <i>New York</i>	18.7 - 22.7

AGOSTO 1992

Australian Jewellery Fair, <i>Sidney Australia</i>	2.8 - 5.8
India Gem & Jewellery Show, <i>Tiruchchirappalli India</i> ,	22.8 - 24.8
Jewellery & Watch Fair, <i>Singapore</i>	27.8 - 30.8

SETTEMBRE 1992

Macef, <i>Milano</i>	4.9 - 7.9
Bijorhca, <i>Parigi</i>	4.9 - 8.9
Oroarezzo, <i>Arezzo</i>	5.9 - 8.9
Internat. Watch Jewellery & Silver Trade, <i>Earls Court London</i> ,	6.9 - 10.9
Int. Watch & Clock Fair, <i>Hong Kong</i>	7.9 - 11.9
Inhorgenta, <i>Munchen</i>	12.9 - 14.9
Orogemma, <i>Vicenza</i>	12.9 - 16.9
Internat. Watch Clock & Jewellery Fair, <i>Sidney Australia</i>	12.6 - 16.6
World Gold, <i>Tokyo</i>	13.9 - 15.9
Internat. Jewellery Show, <i>Hong Kong</i>	18.9 - 22.9
Jewelry Watch Fair, <i>Hong Kong</i>	19.9 - 23.9
Orocapital, <i>Roma</i>	27.9 - 30.9

OTTOBRE 1992

Feria de Barcelona, <i>Barcelona</i>	1.10 - 3.10
Valenzagioielli, <i>Valenza</i>	3.10 - 7.10
Orolevante, <i>Bari</i>	18.10 - 21.10

NOVEMBRE 1992

Mostra di Taormina, <i>Taormina</i>	15.11 - 18.11
-------------------------------------	---------------

MISURE ANTIRICICLAGGIO: ATTENZIONE !

Dai primi dati scaturiti dalle segnalazioni compiute dagli istituti di credito relativamente ad irregolarità amministrative (dodicimila in tre mesi) effettuate da clienti "sbadati" si può arguire che le previsioni contenute nella legge 197 del 5.7.91, non siano ancora ben conosciute e/o ricordate. Vale quindi la pena di riproporle sinteticamente rinviando per ogni approfondimento a quanto già scritto in AOV NOTIZIE n. 1/91.

La legge infatti stabilisce che gli operatori non potranno più effettuare pagamenti in contanti superiori a L. 20 milioni mentre per i pagamenti mediante assegni è neces-

sario riportare l'annotazione della NON TRASFERIBILITA' sugli stessi.

SANZIONI

Coloro che contravvengono alle norme sono punibili con una sanzione amministrativa pari al 40% dell'intero importo dell'operazione. L'irrogazione della sanzione costituisce l'ultimo atto di una procedura di contestazione condotta da funzionari del Ministero del Tesoro in modo tale da permettere al contribuente di presentare, tramite controdeduzioni, le ragioni dell'infrazione. ■

DENUNCIA ANNUALE CATASTO RIFIUTI: PRENOTAZIONE

Come ormai è consuetudine, le aziende dovranno presentare entro il 28.2.1992 la denuncia dei rifiuti speciali tossicologici prodotti nel 1991. Le aziende che vorranno servirsi per la compilazione delle domande della consulenza dell'A.O.V. dovranno prenotarsi anche telefonicamente entro il 15.01.91. La prenotazione si rende necessaria onde evitare assembramenti dell'ultima ora, code e ritardi.

Vi ricordiamo come la presentazione delle denuncia all'Ufficio Ecologia costituisca un obbligo per le aziende; le ditte inadempienti potranno essere sottoposte a sanzioni amministrative e penali. ■

REGISTRAZIONE RIFIUTI: IV° TRIMESTRE

Entro il 31.12.91 vanno registrate sul registro di carico-scarico dei rifiuti tossicologici e speciali, i tipi e le quantità di rifiuti prodotti nel trimestre ottobre-dicembre 1991. Come sempre coloro che avessero dubbi o incontrassero difficoltà nelle registrazioni potranno recarsi all'Associazione per ricevere chiarimenti. ■

GESSO-SCAGLIOLA

Ricordiamo che è funzionante il servizio di smaltimento del gesso-scagliola prodotto dalle aziende orafe.

Le ditte convenzionate potranno usufruire del servizio semplicemente mettendosi in comunicazione con l'A.M.V. - Azienda Municipalizzata Valenzana - tel. 0131/942280.

Il costo per la raccolta, trasporto e smaltimento del gesso è fissato in Lit. 13.100 al quintale. ■

SMALTITORI RIFIUTI - ALBO

E' stato istituito l'Albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti (D.M. 21.6.91).

Il decreto dovrebbe interessare in prima persona le aziende orafe che, qualora esercitino esclusivamente l'attività di stoccaggio provvisorio, all'interno dell'insediamento produttivo, di rifiuti tossicologici da esse stesse prodotte, dovrebbero essere iscritti in elenchi speciali sulla base dei dati forniti dalle imprese stesse alle competenti sedi regionali e provinciali dell'Albo mediante l'invio di copia delle schede di cui al decreto del Ministero dell'Ambiente datato 26.4.89 (schede rilevamento rifiuti).

La Regione Piemonte emanerà comunque entro l'inizio del '92 delle disposizioni che permetteranno una valutazione più chiara dei nuovi obblighi per le aziende.

L'istituzione dell'Albo, a lungo attesa, dovrebbe poter permettere una moralizzazione del settore dello smaltimento rifiuti consentendo alle aziende una maggiore sicurezza nella scelta. ■

PORTO D'ARMI: RILASCIO - RINNOVO

Riproponiamo la notizia relativa alla procedura ed alla documentazione richiesta per il rilascio o il rinnovo annuale della licenza di porto d'armi in quanto ritenuta di interesse per gli operatori. La procedura attuale è in vigore dal settembre 1990.

DOCUMENTAZIONE

Di seguito indichiamo per le due ipotesi - rilascio o rinnovo - i documenti che gli interessati al porto d'armi dovranno produrre alle autorità competenti.

CONSEGNA DOCUMENTAZIONE

Va effettuata alla Stazione dei carabinieri competente che provvederà al successivo inoltro alla Compagnia e quindi alla Prefettura.

TEMPI

L'introduzione dei nuovi controlli preventivi alla concessione della licenza di porto d'armi, ha comportato un certo allungamento dei tempi di espletamento della pratica. Si consiglia quindi agli interessati di iniziare la procedura con dovuto anticipo al fine di non incorrere in periodi di vacanza di permesso.

DOCUMENTI	RILASCIO	RINNOVO
● Istanza motivata in bollo da L. 10.000 (1)	*	
● Richiesta di rinnovo rivolta alla Prefettura in bollo da L. 10.000		*
● Certificato contestuale di residenza e di stato di famiglia in carta libera	*	*
● Dichiarazione di necessità licenza di porto d'armi (2)	*	*
● n. 2 fotografie di cui una autenticata	*	
● Certificato di idoneità poligono (3)	*	
● Certificato frequenza poligono (3)		*
● Versamento di L. 60.000 su ccp n. 8003 intestato a: <i>Ufficio Registro Tasse e Concessioni Governative, Roma</i> - causale: <i>rilascio-rinnovo porto d'armi</i>	*	*
● Versamento di L. 3300 su ccp intestato a: <i>Tesoreria Provinciale dello Stato</i> (prov. di residenza del richiedente) - causale: <i>rilascio porto d'armi</i>	*	
● Marca da bollo da L. 10.000	*	*
● Per ultrasessantenni certificato di idoneità fisica rilasciato dal medico curante	*	*

NOTE:

(1) Consiste in una domanda nella quale l'interessato richiede alla Prefettura di competenza il rilascio del porto d'armi per difesa personale motivando tale richiesta con i rischi connessi alla professione esercitata (orafo, viaggiatore, gioielliere, commerciante di pietre preziose, ecc.).

(2) Consiste nella presentazione di una serie di documenti richiesti dalle autorità di polizia per lo svolgimento delle indagini volte a verificare la necessità del porto d'armi. A titolo esemplificativo si segnala:

- licenza di P.S., con fotocopia attestante il rinnovo per l'anno in corso;
- esemplari bolle accompagnatorie merce trasportata datate in diversi periodi dell'anno;
- dichiarazione del datore di lavoro attestante il fatto che il dipendente necessita per l'attività svolta nell'interesse dell'azienda del porto d'armi.

(3) Rilasciata dalla sezione dell'Unione Italiana Tiro a Segno.

RICEVUTA FISCALE: RIEPILOGO

Da oltre 15 anni è stata data facoltà al Ministero delle Finanze di determinare l'obbligo per alcune categorie di rilasciare un'apposita ricevuta fiscale.

Tale prescrizione riguarda anche la categoria orafa laddove la legge stabilisce che risulta obbligatorio il rilascio della ricevuta fiscale per le seguenti prestazioni:

1) *produzione o lavorazione dei seguenti beni effettuate da soggetti non obbligati ad emettere la fattura ai sensi del numero 4 dell'art. 22 D.P.R. 633/72:*

- pietre preziose escluse quelle destinate all'uso industriale;
- perle naturali e coltivate;
- lavori in platino (esclusi quelli per uso industriale, sanitario e di laboratorio);
- prodotti con parti o guarnizioni di platino, costituenti elemento prevalente del prezzo.

2) *Prestazioni effettuate da esercenti laboratori per la lavorazione di oggetti preziosi, di oreficeria e di orologeria.*

CONTENUTO DELLA RICEVUTA FISCALE

Nella ricevuta debbono essere inseriti i seguenti elementi:

- data di emissione;
- numero progressivo per anno solare;
- dati di identificazione dell'emittente e l'ubicazione dell'esercizio;
- la natura, qualità e quantità dei beni e dei servizi formanti oggetto dell'operazione;
- ammontare del corrispettivo dovuto (IVA inclusa).

EMISSIONE DELLA RICEVUTA FISCALE E STAMPATI

La ricevuta va emessa in duplice esemplare utilizzando stampati conformi ai modelli approvati con Decreto Ministeriale. L'emissione deve avvenire da parte del soggetto che effettua l'operazione, al momento della consegna del bene e dell'ultimazione della prestazione, con contestuale consegna di uno degli esemplari al cessionario o al committente. Per la spedizione di beni ceduti o prodotti la ricevuta va emessa al momento della spedizione in modo tale che accompagni i beni stessi. La ricevuta può essere sostituita dalla fattura di cui all'art. 21 D.P.R. 633/72 emessa nei termini ricordati.

SANZIONI

- Mancata emissione della ricevuta fiscale - emissione della ricevuta con indicazione del corrispettivo a quello reale: **pena pecuniaria da L. 400.000 a L. 1.800.000.**
- Mancata consegna della ricevuta fiscale al cliente: **pena pecuniaria da L. 100.000 a L. 450.000.**
- Mancata esibizione della ricevuta da parte del cliente o esibizione della stessa con corrispettivo inferiore al reale: **pena pecuniaria da L. 20.000 a L. 90.000.**

INCENDI: NULLA OSTA ENTRO IL 31/12/1991

Ricordiamo che scadrà il 31/12 c.a. l'ennesima proroga che dovrebbe aver consentito alle aziende di presentare o completare l'istanza per l'ottenimento del nulla osta provvisorio. Sono interessate al problema le aziende orafe in cui siano presenti più di cinque addetti impiegati in operazioni di saldatura e taglio di metalli o in lavorazioni tali da richiedere l'utilizzo di gas combustibili e/o comburenti.

La richiesta di nulla osta provvisorio intestata ai Vigili del Fuoco di Alessandria va redatta su appositi modelli reperibili in Associazione.

Si esortano anche le aziende ancora non interessate dagli obblighi di legge a dotarsi di opportune misure di prevenzione. ■

DI MALE IN PEGGIO !

Una recente presa di posizione della Commissione Centrale Tributaria ha stabilito che deve essere considerato indebita, e quindi subire le conseguenze del caso, la detrazione d'imposta dovuta ad errore del contribuente anche se ciò non abbia provocato o non possa provocare danni all'erario.

Ciò significa che le infrazioni previste dal D.P.R. 633/72 si concretizzeranno anche per semplici dichiarazioni inesatte espresse dal contribuente senza colpa o dolo, comprese quelle che non hanno comportato nessuna diminuzione di gettito al Fisco. ■

INPS - MULTE

Entro la fine dell'anno 200 mila artigiani, commercianti e professionisti riceveranno diffida e decreto ingiuntivo da parte dell'INPS. L'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale ha infatti effettuato in collaborazione con l'Anagrafe Tributaria una serie di controlli confrontando i dati in proprio possesso con quelli inseriti nelle dichiarazioni dei redditi 1986/87. Da questa operazione l'Ente si attende un incasso di 1.200 miliardi tra contributi evasi e sanzioni. ■

INPS - INVIO DATI

L'INPS comunica che è già iniziato e continuerà nelle prossime settimane l'invio generalizzato a tutti i lavoratori autonomi della certificazione della posizione assicurativa così come risulta dagli archivi magnetici dell'Ente.

L'operazione riguarda i lavoratori autonomi con meno di 64 anni se uomini e 53 anni se donne.

Agli interessati sarà inviato un estratto per ogni singola gestione a cui risultano iscritti con i dati relativi al periodo dall'inizio della contribuzione al 31.12.89. L'operazione è di vasta portata, coinvolgendo circa 10 milioni di assicurati. ■

DIRETTIVE CEE NON ATTUATE: RISARCIMENTO

La Corte di Giustizia della Comunità Europea ha stabilito che uno Stato membro della CEE che non attui le direttive comunitarie causando danni ai singoli, ha l'obbligo di risarcire tali danni (art. 5).

Questa sentenza potrebbe costituire un precedente importante soprattutto in vista della decisione presso la Corte della controversia relativa alla tassa di concessione governativa pagata dalle società italiane e ritenuta da più parti contraria alle disposizioni comunitarie.

La Corte di Giustizia con ripetute sentenze sta obbligando i Paesi più recalcitranti ad armonizzare le proprie legislazioni a quelle CEE, sotto pena ora di risarcimento e rimborso. ■

SUCCESSIONI: ATTENZIONE ALLA DOPPIA FIRMA SUI C/C

Il D.L. 346 del 31.10.90 ha introdotto la presunzione di intera appartenenza al defunto delle somme depositate in conti co-intestati ad eredi o legatari.

La presunzione interessa, oltre i conti correnti, i beni e i titoli depositati a nome del defunto o di altra persona o contenuti in cassette di sicurezza, plichi, valigie.

Le disposizioni non trovano applicazione per i beni e i diritti co-intestati al coniuge che formano oggetto della comunione. Inoltre l'articolo 48 del Decreto proibisce ai detentori dei beni del defunto di pagare le somme dovute e di consegnare i beni detenuti agli eredi se non è stata fissata la prova della presentazione della dichiarazione di successione a pena di una ammenda.

Tale disposizione potrebbe indurre un istituto di credito a negare all'erede co-intestataro di un conto corrente, la possibilità di prelevare totalmente o parzialmente il saldo del conto; tale situazione potrebbe però concretizzarsi esclusivamente nel caso in cui la banca abbia la prova effettiva del decesso di uno dei co-intestataro. Fino ad allora l'Istituto di credito può consentire il prelievo. ■

INDICE ISTAT

L'Istituto Centrale di Statistica ha comunicato l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e impiegati relativo al mese di ottobre '91 pari a 114,7 rispetto a 109,2 di dicembre 1990.

Il coefficiente utile per la rivalutazione del trattamento di fine rapporto è pari a 1,050275. ■

VALUTE: VALORI

E' stato accertato con decreto del Ministero delle Finanze, su conforme parere dell'Ufficio Italiano Cambi, il valore delle principali valute estere per il mese di settembre '91:

<i>Dollaro USA</i>	1269,905
<i>Marco Tedesco</i>	747,680
<i>Franco Francese</i>	219,666
<i>Lira Sterlina</i>	2187,971
<i>ECU</i>	1532,568
<i>Yen</i>	9,435
<i>Franco Svizzero</i>	854,991
<i>Peseta Spagnola</i>	11,918

DICEMBRE 1991

08.12. - **Versamento** tramite ccp delle ritenute operate nel mese di novembre 1991: lavoro autonomo abituale, occasionale, compensi ad amministratori e sindaci, provvigioni per prestazioni abituali di agenti, mediatori, rappresentanti, commissionari.

12.12. - **Cartelle Esattoriali.** Pagamento tramite ccp rata imposte iscritte a ruolo a mezzo cartella esattoriale.

15.12. - **Versamento** tramite ccp delle ritenute sui dipendenti operate nel mese di novembre 1991

15.12. - **Ritenuta alla Fonte.** Versamento diretto all'Esattoria delle ritenute operate nel mese di novembre 1991 sui lavoratori autonomi.

20.12. - **IVA contribuenti mensili e trimestrali.** Acconto IVA del 65% (vedi articolo a pagina seguente).

20.12. - **Ritenute ai dipendenti.** Versamento diretto all'Esattoria delle ritenute operate in novembre ai dipendenti da parte dei datori di lavoro non agricolo.

20.12. - **IVA contribuenti mensili.** Annotazioni della liquidazione relativa ad novembre e versamento dell'imposta a debito.

20.12. - **INVIM straordinaria.** Termine per effettuare il pagamento.

31.12. - Termine entro il quale deve essere effettuato il rinnovo delle licenze ed autorizzazioni di P.S. (versamento su ccp 8003) riguardanti:

- *fabbricanti oggetti preziosi - L. 288.000*
- *commercianti oggetti preziosi - L. 177.000*
- *incassatori oggetti preziosi - L. 60.000*

31.12. - Entro tale data dovrà essere effettuato il rinnovo annuale della Tassa di Concessione Governativa pari a L. 60.000 (versamento su ccp 8003).

31.12. - **Denuncia Archivi Magnetici.** Denuncia alla Prefettura degli archivi magnetici relativi a persone fisiche, attivati nel corso dell'anno.

31.12. - **Compilazione inventario magazzino.**

GENNAIO 1992

01.01. - **Codice Fiscale.** I soggetti già in possesso del certificato di attribuzione del codice fiscale, ma che ancora non hanno ricevuto il relativo tesserino plastificato, possono farne richiesta al Ministero delle Finanze anche mediante compilazione e invio per posta dell'apposita cartolina in distribuzione presso gli uffici distrettuali delle imposte dirette. Il tesserino vale anche per le prestazioni del servizio sanitario nazionale.

15.01. - **Ritenuta alla Fonte.** Versamento diretto al concessionario (ex Esattoria) delle ritenute operate nel mese precedente.

18.01. - IVA contribuenti mensili. Regolarizzazione degli adempimenti omessi o irregolarmente eseguiti, previsti per operazioni imponibili relative alla liquidazione periodica da effettuare nel mese precedente beneficiando della soprattassa del 5%.

20.01. - Versamento INPS artigiani e commercianti relativi al trimestre precedente.

20.01. - Ritenuta alla Fonte. Versamento al Concessionario (ex Esattoria) delle ritenute operate nel mese precedente ai dipendenti da parte del datore di lavoro non agricolo.

20.01 - Ritenuta alla Fonte di importo minimo. Versamento cumulativo al Concessionario delle ritenute effettuate nel 1991 ma non versate perchè singolarmente di importo minimo.

20.01. - INPS. Presentazione della denuncia mensile e versamento dei contributi dovuti per il mese precedente in favore del personale dipendente.

30.01. - Cessazione attività. I soggetti che hanno cessato l'attività nel corso del 1991 hanno tempo sino ad oggi per presentare la dichiarazione di cessazione di attività evitando così tasse e adempimenti relativi all'anno in corso.

IVA: ACCONTO ENTRO IL 20 DICEMBRE 1991

La Legge Finanziaria 1991 ha introdotto l'obbligo di anticipare, entro il 20 dicembre, i due terzi dell'IVA che sarebbe dovuta in occasione del primo versamento del 1992.

Entro il 20 dicembre quindi i contribuenti IVA dovranno versare il 65% di quanto pagato nel primo versamento eseguito quest'anno.

CONTRIBUENTI MENSILI

Il 20 dicembre dovranno pagare la normale imposta relativa al mese di novembre più il 65% di quanto pagato il 20 gennaio di quest'anno relativamente all'IVA del dicembre '90.

In alternativa l'acconto potrà essere calcolato sull'IVA del dicembre '91 con l'avvertenza che, qualora le previsioni si rivelassero errate per difetto, sarà applicata una sovrattassa del 20%.

L'acconto salirà al 70% per le aziende che, avendo affidato a terzi la tenuta della contabilità, usufruiscano della possibilità di riferire i pagamenti IVA al secondo mese precedente.

CONTRIBUENTI TRIMESTRALI

L'acconto dovrà essere calcolato su quanto versato il 5 marzo '91.

Anche in questo caso viene data la possibilità di calcolare l'acconto sulla prossima dichiarazione del 5 marzo '92.

Il versamento IVA d'acconto non è dovuto in nessun caso se non è superiore a L. 199.000.

Ciò significa che l'obbligo di pagare l'acconto non scatta se il primo versamento del '91 non ha raggiunto le L. 307.000 (L. 286.000 per chi versa il 70%). ■

**Prima di scegliere
il leasing
per la vostra
auto
guardate
chi c'è
dietro.**








Dietro alla CARÍSPO
c'è la professionalità
e la preparazione
economica di grandi Banche.

Dietro alla CARÍSPO
c'è l'esperienza finanziaria
indispensabile per proporvi
un leasing semplice, equilibrato
e funzionale.

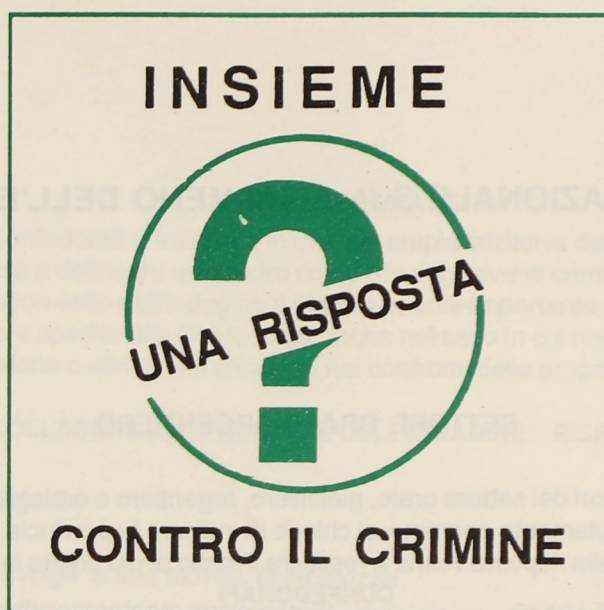
Dietro alla CARÍSPO
c'è un'organizzazione
commerciale moderna e capillare
che opera in 20 province con 214 sportelli
bancari di appoggio e consulenza.

Dietro alla CARÍSPO c'è la competenza specifica
e professionale di grandi partners.

-  CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA
-  CASSA DI RISPARMIO DI ASTI
-  CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA
-  CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA
-  CASSA DI RISPARMIO DI VERCELLI

CARÍSPO

Il leasing proposto da 5 Casse di Risparmio



**INDAGINE CONFEDERALE
SUL FENOMENO DELL'ESTORSIONE**



**PARTE STACCABILE
DA COMPILARE E RISPEDIRE**

Nelle pagine che seguono riportiamo la scheda relativa all'indagine sull'estorsione promossa dalla Confedorafi.

La scheda, debitamente compilata, dovrà essere rimessa al più presto a:

Segreteria CONFEDORAFI

Via Arenula, 41

00186 ROMA

Tel. 06/6872259 - Telefax 06/6872267.

**DA COMPILARE E
RISPEDIRE AL PIÙ PRESTO**

INDAGINE NAZIONALE SUL FENOMENO DELL'ESTORSIONE

SETTORE ORAFO-ARGENTIERO

L'indagine è rivolta a tutti gli operatori del settore orafa, gioielliere, argentiere e orologiaio d'Italia. Ai fini dell'elaborazione delle risposte, che sono assolutamente anonime, si chiede di indicare la provincia. Si prega di barrare la casella corrispondente alla risposta voluta e restituire il foglio al più presto in busta chiusa a:

CONFEDORAFI
Via Arenula, 41
00186 ROMA

La risposta di ciascun operatore è tecnicamente importante per un'indagine completa.

PARTE SETTORIALE

1) ATTIVITA'

- | | |
|-----------------------------------|--------------------------|
| Banco Metalli Preziosi | <input type="checkbox"/> |
| Fabbricante Argentiere | <input type="checkbox"/> |
| Corallaio | <input type="checkbox"/> |
| Grossista Orologiaio | <input type="checkbox"/> |
| Dettagliante | <input type="checkbox"/> |
| Fabbricante Orafo Gioielliere | <input type="checkbox"/> |
| Artigiano Orafo Gioielliere | <input type="checkbox"/> |
| Grossista di Pietre Preziose | <input type="checkbox"/> |
| Grossista Orafo | <input type="checkbox"/> |
| Rappresentante di Preziosi | <input type="checkbox"/> |
| Altro (<i>specificare</i>)..... | <input type="checkbox"/> |

2) DIMENSIONE AZIENDALE

- | | |
|---|--------------------------|
| Familiare (<i>max con 2 dipendenti</i>) | <input type="checkbox"/> |
| Piccola Impresa (<i>da 3 a 10 dipendenti</i>) | <input type="checkbox"/> |
| Media/Grande Impresa (<i>oltre 10 dipendenti</i>) | <input type="checkbox"/> |

PARTE GENERALE

L'indagine promossa dalla Confedorafi si inserisce in una più ampia iniziativa della Confcommercio, d'intesa con il Ministero dell'Interno, tesa a delineare un quadro completo degli eventi criminosi che colpiscono le attività imprenditoriali. Per garantire il buon esito dell'indagine è estremamente importante che il modulo, che garantisce il totale anonimato, venga compilato e spedito alla Confedorafi anche nel caso in cui non si siano mai verificati tentativi di estorsione o altri eventi criminosi nei confronti della propria azienda.

COLLABORA ALLA RIUSCITA DELL'INDAGINE: RISPONDI!

B) LA SICUREZZA IN GENERALE

1) A Suo parere, nell'area dove svolge la sua attività, la sicurezza dei cittadini e degli operatori è sufficientemente assicurata ?

SI 19 NO 20

2) Se la risposta è negativa, quali sono i più frequenti fenomeni criminali di cui ha notizia ?

- | | |
|---------------------------------------|-----------------------------|
| Rapine | 21 <input type="checkbox"/> |
| Scippi, borseggi, furti con destrezza | 22 <input type="checkbox"/> |
| Furti | 23 <input type="checkbox"/> |
| Aggressioni | 24 <input type="checkbox"/> |
| Spaccio di droga | 25 <input type="checkbox"/> |
| Estorsioni | 26 <input type="checkbox"/> |
| Danneggiamenti | 27 <input type="checkbox"/> |
| Atti connessi con la prostituzione | 28 <input type="checkbox"/> |
| Accattonaggio molesto | 29 <input type="checkbox"/> |
| Attentati | 30 <input type="checkbox"/> |
| Altro..... | 31 <input type="checkbox"/> |

3) Negli ultimi tre anni vi sono state iniziative che, a suo parere, abbiano attenuato i fenomeni criminali di cui sopra ?

SI 32 NO 33

C) IL FENOMENO ESTORSIONE

1) Ha mai ricevuto minacce ed intimidazioni ?

SI 35 NO 36

2) Se sì, di che tipo ?

- | | |
|--------------------------------|-----------------------------|
| Danneggiamenti di cose | 37 <input type="checkbox"/> |
| Forma di estorsione mascherata | 38 <input type="checkbox"/> |
| Violenza alle persone | 39 <input type="checkbox"/> |
| Sequestro | 40 <input type="checkbox"/> |
| Altro (specificare)..... | 41 <input type="checkbox"/> |

3) Qual'è stata la sua reazione ?

- | | |
|----------------------------------|-----------------------------|
| Accettazione di quanto richiesto | 42 <input type="checkbox"/> |
| Non accettazione | 43 <input type="checkbox"/> |

4) Se ha accettato, come ha soddisfatto tali richieste ?

- Con esborso di denaro 44
Mediante consegna di merce 45
Altro (specificare)..... 46

5) Nel caso di esborso in denaro o consegna di merce, qual'è stato il valore ?

- Fino a L. 500.000 47
Fino a L. 1.000.000 48
Oltre L. 1.000.000 49
Oltre L. 10.000.000 50

6) Con che cadenza è avvenuto l'esborso ?

- Una volta 51
Più volte 52
Più volte con scadenze regolari 53

7) Se ha accettato, ha denunciato il fatto alla pubblica autorità ?

SI 54 NO 55

8) Se ha rifiutato, quali misure cautelative ha preso ?

- Denuncia ufficiale alla pubblica autorità 56
Richiesta informale di protezione da parte degli organi pubblici competenti 57
Polizia privata 58
Vigilanza notturna 59
Assicurazioni varie 60
Cassaforte 61
Vetrine corazzate 62
Altro (specificare)..... 63

9) Le minacce si sono concretizzate ?

SI 64 NO 65

10) Le è sembrato che le minacce provenissero:

- Da una grossa organizzazione 66
Da una piccola organizzazione 67
Da una piccola delinquenza non organizzata 68
Non ne ho idea 69

11) Provincia dove svolge la sua attività.....

12) Quali iniziative ritiene siano più efficaci per affrontare questo problema ? 70

.....
.....
.....
.....
.....
.....

ADESIONE DELLA CONFEDORAFI ALLA CAMPAGNA REFERENDARIA

Si comunica che il Consiglio Direttivo della Confedorafi nella riunione svoltasi a Roma il 18 novembre scorso, ha deliberato di sostenere le iniziative referendarie proposte dal "Comitato Segni" (riforma elettorale, in senso maggioritario, per il Senato ed i grandi Comuni) e quella tendente ad introdurre criteri più rigorosi per l'ordinamento penitenziario, mediante l'abrogazione delle norme più favorevoli in tema di carcerazione (cosiddetta "Legge Gozzini").

La presa di posizione della Confedorafi (che segue quelle già assunte da Confapi, Confcommercio, Confesercenti e Confindustria) è stata dettata dalla necessità di fornire alle forze politiche ed al Governo un segnale forte e preciso, affinché tengano conto delle volontà espresse dal mondo produttivo e delle problematiche del nostro Paese, in un momento in cui le aziende stanno compiendo un grande sforzo per rimanere agganciate alla realtà dei nostri partners europei.

Il Consiglio Confederale ha infatti reputato necessario assicurare l'attivo contributo di tutto il settore orafa ad iniziative che possano incidere in maniera significativa sulle istituzioni, per ottenerne una maggiore funzionalità, necessaria per la crescita e la produttività delle imprese.

A queste si aggiunge il referendum sulla cosiddetta "Legge Gozzini" che riguarda un problema particolarmente sentito ed avvertito dal nostro comparto, com'è quello della sicurezza e della lotta alla criminalità.

Ricordiamo che possono firmare per i referendum esclusivamente i maggiorenni residenti nel Comune di Valenza iscritti alle liste elettorali dello stesso Comune. Per poter firmare è sufficiente presentarsi presso la segreteria del Comune di Valenza tutti i giorni dalle ore 9:00 alle ore 13:00 (sabato 9:00-12:00) muniti di un documento di identità in corso di validità. Il termine ultimo per poter firmare è il 15 dicembre 1991.

Affinché i lettori possano al meglio valutare la proposta della Confedorafi e quindi decidere se sottoscrivere i referendum, questi vengono illustrati nelle schede che seguono.

REFERENDUM PROPOSTI DAL COMITATO SEGNI

1. e 2.: ELEZIONE DEI SENATORI CON IL SISTEMA MAGGIORITARIO

QUESITI REFERENDARI:

I due quesiti della legge elettorale per il Senato propongono entrambi un sistema uninominale maggioritario (sarà eletto subito il candidato più votato per ciascun collegio) integrato da un quarto dei seggi assegnati con metodo proporzionale. Le due formulazioni sono alternative e vengono incontro all'esigenza di superare eventuali ostacoli della Corte Costituzionale.

POSIZIONE DEI PARTITI:

FAVOREVOLI: PDS, PRI, PLI, Radicali e Verdi.

CONTRARI: Rifondazione Comunista, MSI.

INCERTI: Democrazia Cristiana e Partito Socialista (singoli esponenti di entrambi i partiti, però, hanno aderito), PSDI.

OBIETTIVI DEI PROPONENTI:

- A) I partiti saranno costretti ad allearsi ed a presentarsi al giudizio degli elettori in coalizioni dotate di programmi comuni; quindi i cittadini sapranno con chiarezza quali coalizioni si fronteggiano e potranno decidere direttamente con il voto quale mandare al Governo eliminando le deleghe in bianco ai partiti;
- B) la competizione tra due o tre candidati inciterà le forze politiche a presentare i propri uomini migliori;
- C) si determinerà maggiore stabilità dalle maggioranze chiamate a dare vita ai governi.

REFERENDUM PROPOSTO DAL COMITATO SEGNI

3.: SISTEMA MAGGIORITARIO PER I GRANDI COMUNI

QUESITO REFERENDARIO:

Il 3° quesito propone di estendere a tutti i Comuni il sistema maggioritario già in vigore per i Comuni più piccoli (attualmente è previsto solo per i centri che abbiano meno di 5.000 abitanti).

POSIZIONE DEI PARTITI:

FAVOREVOLI: anche se non ancora attraverso atti formali, PDS, PLI, PRI, Radicali e Verdi.

INCERTI: DC (ma molte adesioni), PSI, PSDI.

CONTRARI: MSI, Rifondazione Comunista.

OBIETTIVO DICHIARATO DAI PROPONENTI:

- A) Costruire maggioranze stabili anche nei Comuni.

Il disegno complessivo dei proponenti è quello di integrare la proposta referendaria con l'approvazione, prima della fine della legislatura, della proposta di legge sulle elezioni dirette del Sindaco.

Il Consiglio Direttivo Nazionale della Confapi ha deliberato in data 8 novembre di aderire ufficialmente al comitato per i referendum proposti dall'On. Mario Segni.

REFERENDUM PROPOSTO DAL PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

**4.: ABROGAZIONE DI NORME PIU' FAVOREVOLI IN TEMA DI CARCERAZIONE
(COSIDETTA "LEGGE GOZZINI").**

QUESITO REFERENDARIO:

Il quesito propone l'abrogazione di alcune parti del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152 convertito con legge 12 luglio 1991 n. 203 per:

- evitare che il comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica possa fornire ai giudici una proroga sui tempi delle indagini preliminari superiori ai 30 giorni;
- i detenuti (che si sono macchiati di gravi delitti) possano ottenere permessi prima di aver espiato almeno metà della pena;

- evitare che gli imputati del delitto di evasione possano beneficiare di permessi premio, dell'assegnazione al lavoro esterno, dell'affidamento in prova al servizio sociale;
- evitare che coloro che sono stati condannati per i delitti di sequestro di persona a scopo di terrorismo ed evasione o di sequestro di persona a scopo di estorsione e che abbiano cagionato la morte del sequestrato siano ammessi ai benefici;
- dare effetto retroattivo alle disposizioni di legge, restrittive dei benefici previsti per i detenuti della "Legge Gozzini" per coloro che si sono macchiati di reati gravi.

POSIZIONE DEI PARTITI:

FAVOREVOLI: PRI, MSI (adesioni di esponenti DC, PSDI, PLI);

INCERTI: tutti gli altri partiti.

OBIETTIVO DEI PROPONENTI:

Rendere più vigorose le leggi sull'ordinamento penitenziario e sulla concessione dei benefici in favore di coloro che si sono macchiati di reati di particolare gravità.

LIBRO BIANCO - PROGRESSI

La Confedorafi, trascorsi sei mesi dalla pubblicazione del Libro Bianco relativo alle tematiche di maggior rilievo per il comparto, precisa che alcune di esse hanno trovato o stanno per trovare una adeguata soluzione. Infatti:

- a) SAGGI - è stato esteso alle Camere di Commercio la possibilità di effettuare saggi probanti su metalli preziosi. Si è in attesa di un decreto che attui concretamente tale possibilità.
- b) MARCHIO DELL'IMPORTATORE - stà terminando l'iter di un D.P.R. che risolverà i problemi inerenti il marchio di identificazione dell'importatore di oggetti preziosi e la punzonatura degli oggetti in materiali non preziosi rivestiti mediante elettrodeposizione galvanica di metalli preziosi.
- c) BILANCE ELETTRONICHE - è stato omologato il primo modello.
- d) ARMONIZZAZIONE - in campo europeo, istituiti il CEN e l'Association of European Assay Office (entrambi a presidenza italiana) si presume che in tempi brevi si giungerà all'armonizzazione europea delle normative nazionali in materia di marchi di identificazione e titoli dei metalli preziosi e relativi sistemi di controllo.
- e) DIAMANTI - un apposito gruppo di lavoro comprendente i rappresentanti delle più importanti associazioni del settore stà ultimando un progetto tendente alla armonizzazione dei sistemi di certificazione dei diamanti.
- f) PROBLEMI FISCALI - continua l'opera per risolvere le problematiche relative al prestito d'uso e alla sospensione dell'Iva sui metalli preziosi.
- g) ABUSIVISMO - prosegue la lotta contro il fenomeno dell'abusivismo che arreca indubbio danno al comparto.
- h) CORALLO - l'Assocoral stà seguendo l'evoluzione tecnica e normativa con particolare riguardo al *corallium rubrum*.

PLATINO: DOMANDA ED OFFERTA DA RECORD

DIFFUSIONE PLATINO - riprendendo l'annuale rapporto della *Johnson Matthey*, società leader del settore - stima che la domanda di platino raggiungerà quest'anno i 3.880 milioni di once (+ 5% rispetto al 1990). L'offerta, a causa delle vendite sovietiche, rimane elevata ammontando a 4.090 milioni di once.

LA DOMANDA

I settori che maggiormente influiscono nella richiesta di platino sono i seguenti:

- **Automobilistico** - la domanda di platino per marmitte catalitiche risulterà sostenuta raggiungendo i 1.535 milioni di once. Il recupero di platino da convertitori non più utilizzati dovrebbe aumentare solo di 10 mila once a causa del ridotto numero di autoveicoli avviati alla demolizione negli Stati Uniti.
- **Gioielleria** - i fabbricanti consumeranno 1.470 milioni di once con un incremento dell'8%. In aumento la gioielleria in platino a basso prezzo cioè non impreziosita da gemme. In crescita la quota giapponese (+ 90 mila once rispetto al 1990).
- **Uso Industriale** - La domanda è in contrazione (- 20 mila once) assestandosi intorno alle 795 mila. Buono l'assorbimento da parte dell'industria petrolifera e chimica.

Il platino viene dato in ripresa anche nel settore delle monete e lingotti a fini di investimento: dalle 200 mila once del 1990 si dovrebbe passare alle 305 mila once.

L'OFFERTA

I principali fornitori - Repubblica Sudafricana e URSS - incrementano le loro quote. Il Sudafrica raggiunge la quota di 2,900 milioni di once (meno del previsto ma con un aumento di 140 mila once rispetto al 1990) mentre l'URSS si stima abbia venduto circa 930 mila once di platino (+ 210 mila rispetto al 1990).

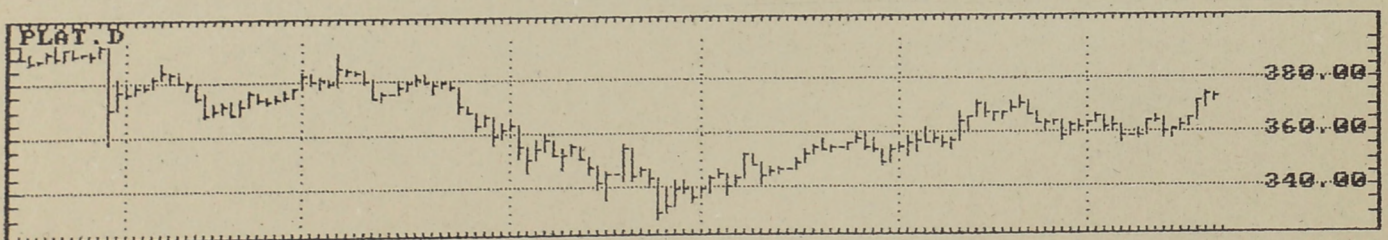
PREZZI

E' sufficiente osservare il grafico del platino sotto riprodotto per avere conferma del suo andamento estremamente fluttuante.

Da gennaio ad agosto la diminuzione è stata pari a \$ 92,5 per oncia. Le ragioni della situazione vanno ricercate nelle eccezionali vendite compiute dall'URSS, dalla contrazione del mercato automobilistico statunitense, dal timore che il palladio possa essere usato al posto del platino nelle marmitte catalitiche.

Nel breve termine si può ipotizzare una fluttuazione dei prezzi tra i \$ 350 e \$ 390 per oncia.

GRAFICO PLATINO CONTRO DOLLARO - MAGGIO/NOVEMBRE 1991 -
Fonte: TELERATE RADIOCOR



PALLADIO E RODIO

L'offerta di palladio supererà la domanda nonostante che sia aumentato il consumo da parte delle industrie elettroniche, dentali ed automobilistiche.

Per quanto riguarda il rodio, la domanda è risultata inferiore al 1990 a causa della non ricostruzione delle scorte da parte delle fabbriche automobilistiche.

ESPORTAZIONI DI OREFICERIA/GIOIELLERIA ITALIANA

Sembra ridimensionarsi il momento negativo dell'esportazione di gioielleria/oreficeria italiana. Secondo i dati ISTAT - elaborati dal CLUB degli ORAFI ITALIA - relativi al II semestre 1991, è infatti in atto una ripresa, seppur leggera, dell'export rispetto, in particolare, alle cifre di inizio anno. Un dato che fa ben sperare è quello riguardante gli Stati Uniti dove, ad un primo trimestre chiusosi in maniera assai deludente, segue un recupero, ancorchè parziale, costituente un rilevante cambiamento di tendenza.

In Europa risultano favorevoli gli esiti delle esportazioni in Spagna (+ 79% rispetto ai primi sei mesi del 1990), Germania, Austria e Paesi Bassi, stazionarie in Francia, in perdita secca nel Regno Unito e in Svizzera.

Tra i paesi del Bacino del Mediterraneo e del Medio Oriente continua la marcia del Libano alla riconquista di posizioni un tempo detenute, rilevante il dato libico, mentre paesi quali Arabia Saudita ed Emirati, dopo un primo trimestre nero, recuperano le posizioni dello scorso anno.

La situazione generale palesa quindi rispetto ai primi sei mesi del 1991 un saldo negativo, anche se limitato, all'1 per cento.

ESPORTAZIONI ITALIANE SETTORE OREFICERIA/GIOIELLERIA 1991

A) voce doganale Istat 71.13.1900 minuteria ed oggetti di gioielleria

B) voce doganale Istat 91.13.10100 cinturini e braccialetti per orologi.

PAESI	APRILE mil. di Lit.		MAGGIO mil. di Lit.		GIUGNO mil. di Lit.		GENNAIO/GIUGNO mil. di Lit.		VARIANZ. % GEN/GIU '91 GEN/GIU '90
	1991	1990	1991	1990	1991	1990	1991	1990	
Stati Uniti	100.599	85.656	101.487	106.532	112.066	94.220	543.304	598.598	- 9 %
Germania R. F.	25.843	20.678	31.560	24.135	31.739	28.227	181.176	148.640	+ 22 %
Svizzera	17.161	27.152	24.910	27.450	21.828	28.858	122.034	158.064	- 23 %
Panama	14.858	10.060	24.549	16.264	21.488	13.172	113.071	73.687	+ 53 %
Giappone	16.880	18.770	18.727	21.297	21.177	20.701	98.253	116.824	- 16 %
Regno Unito	15.164	20.233	22.386	24.786	19.018	26.380	90.419	121.358	- 25 %
Honk Kong	13.893	10.041	16.391	15.377	18.764	15.366	82.862	84.110	- 1 %
Emirati Arabi	14.514	12.491	23.244	15.195	21.115	16.532	79.465	81.575	- 3 %
Arabia Saudita	18.956	14.293	28.796	12.481	9.985	20.249	78.435	75.791	+ 3 %
Francia	12.635	13.439	14.545	13.087	13.087	10.950	75.251	69.655	+ 8 %
Spagna	12.392	7.722	9.873	7.338	13.394	4.950	71.398	39.908	+ 79 %
Austria	7.502	6.626	8.026	6.563	8.333	6.847	48.495	38.946	+ 25 %
Libano	8.016	3.867	11.484	1.860	12.712	3.709	40.623	14.809	+174 %
Libia	5.078	4.221	6.805	2.200	8.185	2.856	30.902	16.961	+ 82 %
Antille Olandesi	2.458	2.702	4.554	3.182	5.874	4.871	26.405	29.930	- 12 %
Israele	2.262	1.939	4.092	4.439	4.565	4.348	18.499	21.219	- 13 %
Belgio e Lussem.	2.059	2.544	3.699	3.502	3.077	4.228	18.342	19.308	- 3 %
Paesi Bassi	2.232	1.949	2.900	1.461	1.813	1.958	15.704	13.094	+ 20 %
Svezia	3.178	3.592	3.774	4.883	2.512	5.209	14.358	21.298	- 33 %
Canada	1.955	901	1.864	1.835	4.102	2.747	12.449	11.089	+ 12 %
Australia	759	1.418	1.280	3.600	860	2.052	5.934	14.415	- 59 %
Altri	23.400	24.310	28.964	30.843	28.615	25.181	139.376	155.163	- 10 %
Totale	321.804	294.604	393.930	348.310	384.309	343.611	1.906.755	1.924.442	- 1 %

COMUNICATO FEDERPIETRE

A causa del ripetersi, nel campo della certificazione, di spiacevoli episodi che hanno causato e continuano a provocare confusione e discredito all'interno del settore, la Federpietre si vede ancora una volta costretta, suo malgrado, ad invitare tutti i laboratori di analisi nazionali e le istituzioni paritetiche ad attenersi scrupolosamente e minuziosamente alla regolamentazione e alla normativa sancita dal vigente regolamento C.I.B.J.O.

L'analisi di una gemma, alla luce di nuove tecnologie di alterazione dei colori e delle purezze, necessita purtroppo di apparecchiature estremamente sofisticate e altrettanto costose.

Verificandosi l'ipotesi di una richiesta di certificazione di una pietra che richieda un'apparecchiatura non in dotazione ad un determinato gabinetto gemmologico, sarebbe logica conseguenza, l'astensione da parte dello stesso da qualsivoglia giudizio che possa provocare danni agli operatori ed alla clientela.

D'altro canto, il semplice rispetto della deontologia e dell'etica professionale da parte di tutti gli appartenenti alla categoria degli analisti gemmologi, garantirebbe il buon fine di ogni certificazione.

Il presente comunicato viene diramato al solo scopo di tutelare l'immagine della nostra categoria non senza però disconoscere e condannare l'operato di analisti e periti che hanno prestatato e prestano la propria attività al solo scopo di coprire operazioni speculative al limite della legalità.

GEMOPOLIS, INSEDIAMENTO INDUSTRIALE E COMMERCIALE

Che cosa stanno facendo i produttori esteri di oreficeria e gioielleria, concorrenti del "Made in Italy" ed in particolare di Valenza? In Thailandia, e precisamente a Bangkok, è in fase di costituzione un centro per la lavorazione di diamanti, gemme in generale e gioielleria, unica localizzazione di fabbriche ed uffici di commercializzazione nell'area della capitale del paese asiatico. L'investimento già stanziato per la prima fase dell'operazione è di 100 milioni di dollari.

Gli industriali - fra cui alcuni italiani - che investiranno o hanno già investito nel progetto, godranno di numerosi vantaggi oltre al basso costo della manodopera. Infatti il Governo Thailandese ha provveduto a liberalizzare le norme sul cambio delle valute straniere, ha abolito i vincoli sull'importazione dell'oro, offre agli stranieri investitori la residenza permanente nel paese, ma ha anche pensato di ridurre al solo 5% la tassa doganale sui macchinari ed attrezzature (di norma tale tassa è del 60%).

GEMOPOLIS è un progetto pensato e messo in realizzazione in poco tempo e, possiamo esserne certi, avrà un grosso successo tra gli operatori del settore, italiani compresi. ■

GOLD LINK

E' stato pubblicato il numero autunnale della news letter "Gold Link" edita dall'I.C.E. di Los Angeles. Nel numero spicca, oltre il resoconto relativo alla manifestazione "Maestro & Masterpieces" evento speciale presentato durante il simposio della GIA, l'annuncio ufficiale dei vincitori del *Cameo Award 1991*. Per l'anno in corso si sono imposti, in una rosa di dieci selezionati, *Isabella Rossellini*, interprete di un "cammeo" assai apprezzato nel film di David Lynch "Cuore Selvaggio" e *Vincent Price*, titolare di una significativa parte nel film "Edward; Mani di Forbice" di Tim Burton.

Ai vincitori è stato consegnato un prezioso cammeo di squisita fattura realizzato a mano dagli artigiani di Torre del Greco.

In ultima pagina la news letter "Gold Link" riporta una serie di grafici riprodotte la situazione dell'import di gioielleria negli Stati Uniti a maggio 1991.

La pubblicazione è consultabile liberamente presso i nostri uffici. ■

RAPPORTO ECONOMIA PIEMONTESE 1990

L'Unione delle Camere di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura del Piemonte ha realizzato una pubblicazione riguardante l'economia regionale nel 1990. Il volume riporta notizie congiunturali e dati statistici oltre ad alcune note relative agli andamenti economici nelle varie provincie.

Nella sezione dedicata alla provincia di Alessandria, il volume riserva una interessante pagina alla situazione del comparto orafa valenzano nel 1990 con un'analisi relativa alle cause della congiuntura occorsa lo scorso anno.

Il testo è in libera consultazione presso i nostri uffici. ■

VICENZAORO1: APPUNTAMENTI

Domenica 12 gennaio 1992 prenderà il via con l'inaugurazione ufficiale VICENZAORO1. La manifestazione propone alcuni momenti di particolare interesse tra i quali segnaliamo:

- lunedì 13 presentazione del catalogo curato dal Centro Promozionale Orafo;
- martedì 14 primo Convegno Mondiale degli Argentieri;
- mercoledì 15 incontro sul tema: *Orologi - evoluzione e distribuzione negli anni '90*; sempre mercoledì 15 alle ore 17:30 seminario a cura dell'Ente Fiera e di Deloitte Ross su: *"la campagna CEE per l'export verso il Giappone"*;
- venerdì 17 presentazione del progetto *"Sae Aurum"* promosso dallo Studio CentroVeneto;
- sabato 18 asta di orologi antichi battuta da Antiquorum, casa d'aste di Ginevra. ■

URSS - RISERVE D'ORO

E' stato chiarito dal Vice-Presidente del Comitato per la direzione operativa dell'economia nazionale sovietica che le riserve auree dell'URSS ammontano a 240 tonnellate. E' stato inoltre rivelato che dal 1953 - quando esse erano pari a 2.049 tonnellate - è rilevabile un costante declino dovuto sia ad una diminuzione della produzione che alla necessità di far fronte ai vari pagamenti per l'acquisto di generi alimentari con vendite d'oro.

L'URSS negli ultimi otto anni ha prodotto mediamente 270 tonnellate d'oro all'anno; questa contrazione è spiegata da un insieme di fattori tra i quali spicca il costo eccessivo di estrazione che rende redditizi esclusivamente i grandi giacimenti. Inoltre la produttività dei minatori sovietici - a causa delle condizioni e delle metodologie di lavoro - è normalmente pari al 10 per cento di quella dei colleghi USA. ■

VALLI HEALTH FIELDING: SOLUZIONI IN VISTA ?

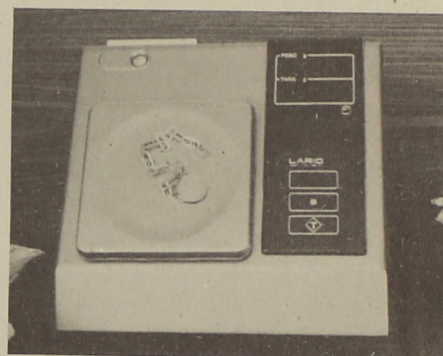
La stampa economica riporta notizie sulla vicenda in cui è coinvolta la Compagnia di Assicurazioni VALLI HEALTH FIELDING e conseguentemente, anche la G.P.A. - secondo broker assicurativo italiano - che nello scorso anno ha rilevato la Valli.

L'intera vicenda prende il via alla fine degli anni '80, dalla cessione di una quota consistente della Valli alla *Britannica Health Fielding*, importante broker londinese. La nuova società assume un rilevante numero di contratti assicurativi nel settore preziosi, contratti collocati presso alcune piccole compagnie italiane e successivamente riassicurati sulla piazza di Londra attraverso il socio inglese, a condizioni vantaggiose.

Quando avvengono i primi sinistri i riassicuratori britannici si rifiutano di pagare, sostenendo difformità di condizione tra i contratti assicurativi. Entrata in scena la Magistratura ed accertata la mole dei contratti assicurativi, si apre un contenzioso pari a circa 10 miliardi che la neo costituita G.P.A. - VALLI si appresta a chiudere con una transizione stimabile intorno ai 6 miliardi. ■

BILANCIA ELETTRONICA OMOLOGATA

Con D.M. 341718 del 28.4.91 e n. 342463 è stata omologata la prima bilancia elettronica di precisione progettata e realizzata dalla ditta *CURIONI & C. s.p.a.* denominata **LARIO PO1201**.



La notizia risulta particolarmente interessante per il settore orafa che da anni attendeva una decisione favorevole dell'autorità in materia.

Le aziende quindi potranno usare come bilancia elettronica esclusivamente quella sopra indicata ■

BULGARI - WWF

Dopo la realizzazione di una collezione ispirata alle forme della natura, Bulgari ha deciso di sostenere una importante campagna del WWF.

Il programma di collaborazione comprende la realizzazione di un filmato di 30', l'effettuazione di un'asta internazionale di 14 gioielli il cui ricavato verrà devoluto all'Associazione ambientalista. Intanto la holding Bulgari, oltre ad annunciare l'apertura dei nuovi negozi a Madrid, Aspen, Taipei e Bangkok ha acquisito recentemente la *"Gualtiero Marchesi s.p.a."* lanciandosi in un settore nuovo, quello della distribuzione di prodotti alimentari di alto livello, ma ricco di possibili sviluppi. ■

ANDAMENTO DEI METALLI PREZIOSI

Riprendiamo in collaborazione con **TELERATE RADIOCOR**, la pubblicazione dei grafici relativi agli andamenti dei principali metalli preziosi, proponendo alla Vostra attenzione le oscillazioni riguardanti gli ultimi sei mesi che, riteniamo, di sicuro interesse per gli operatori. Inoltre riportiamo i cambi della Lira contro le principali monete europee.

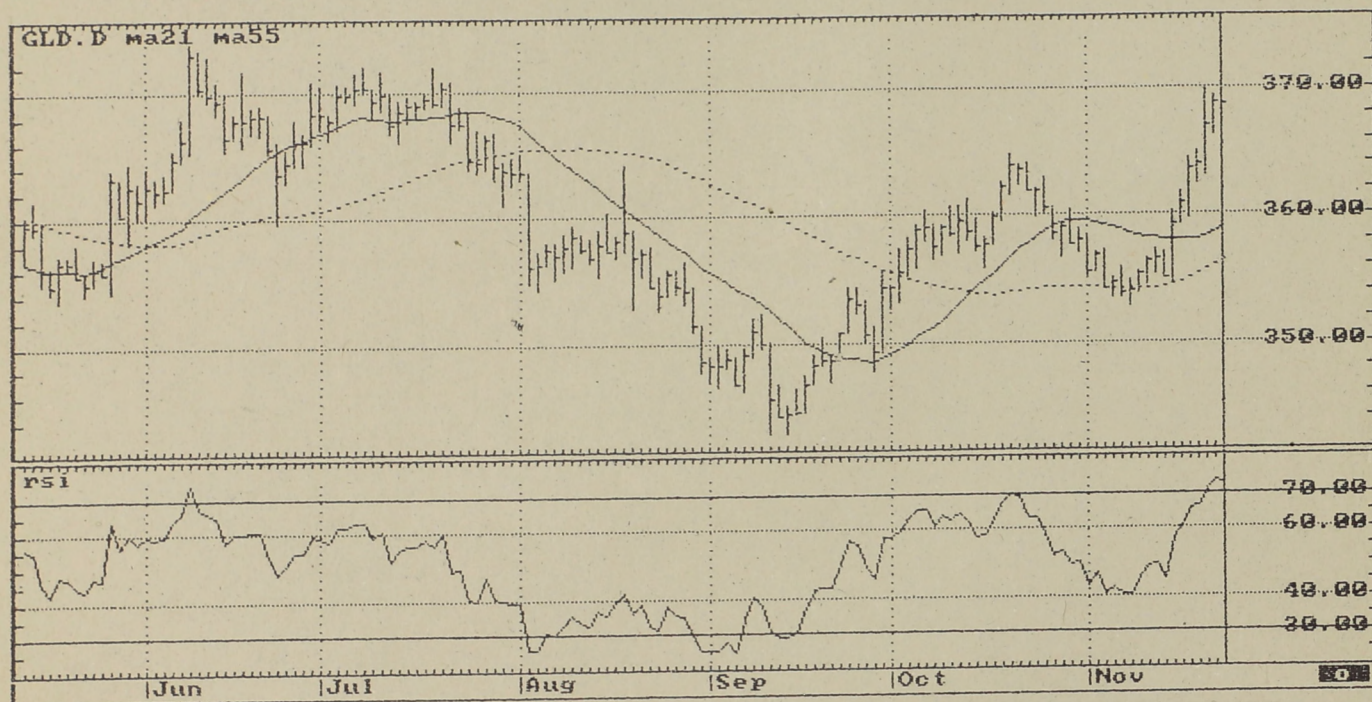


GRAFICO 1 - ORO GIORNALIERO

Questo grafico rappresenta l'andamento giornaliero dell'oro quotato in dollari per oncia, nel periodo che va dal 9 maggio 1991 (valore di \$ 356,15) al 25 novembre 1991 (valore di \$ 368,65) con due medie mobili, una di breve e l'altra di lungo periodo, rispettivamente a 21 (linea continua) e 55 giorni (linea tratteggiata). Ogni giorno le quotazioni sono segnate con una barra verticale, in cui la base rappresenta il minimo della giornata e l'altezza il massimo; un segno orizzontale segna la chiusura del giorno.

Dal 10 giugno all'11 settembre, il grafico ha segnato una tendenza al ribasso composta da una successione di massimi e minimi di prezzo sempre inferiori a quelli precedenti. Si nota che la media di breve termine aveva cambiato direzione e tagliato verso il basso la media a lungo nei primi di agosto.

L'11 settembre, è stato raggiunto il minimo di \$ 342,75 per oncia, minimo segnato precedentemente il 14 giugno 1990; questo supporto storico ha resistito, e i prezzi sono poi risaliti fino al livello di \$ 364,75 (21 ottobre).

Dopo una correzione al ribasso, il grafico è ritornato nell'area \$ 362-364,5, e dopo due tentativi, ha superato la resistenza del 21 ottobre fino a toccare i \$ 370 il 21 novembre.

I prezzi si trovano attualmente al di sopra delle medie mobili che hanno preso da alcuni giorni una direzione positiva, ma dopo una salita del prezzo così veloce è probabile una leggera correzione al ribasso. Difatti, l'indicatore RSI si trova adesso nella zona di "ipercomprato" e sembra cambiare direzione.

Se il prezzo dovesse superare la resistenza di \$ 374, c'è buona probabilità di vedere confermarsi l'inizio di una tendenza di medio termine al rialzo.

Se il prezzo dovesse invece scendere a breve al di sotto di \$ 352,85 (segnato l'8 novembre), ci sarebbe da temere una nuova discesa verso il nostro supporto storico di \$ 342,75.

GRAFICO 2 - ARGENTO CONTRO DOLLARO - MARCO TEDESCO CONTRO DOLLARO
(luglio - novembre 1991)

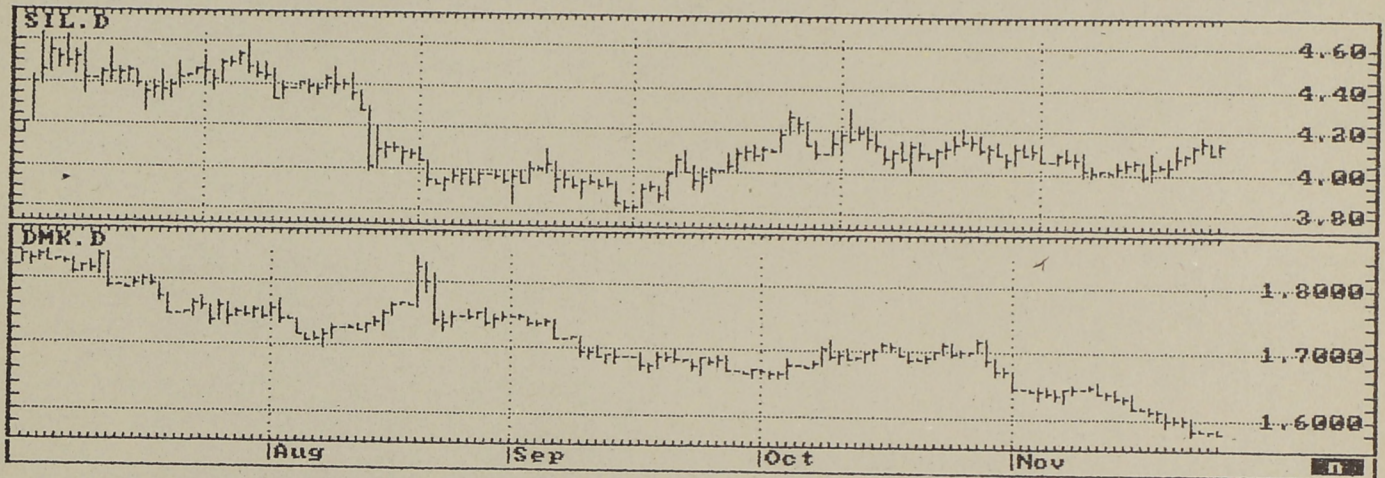
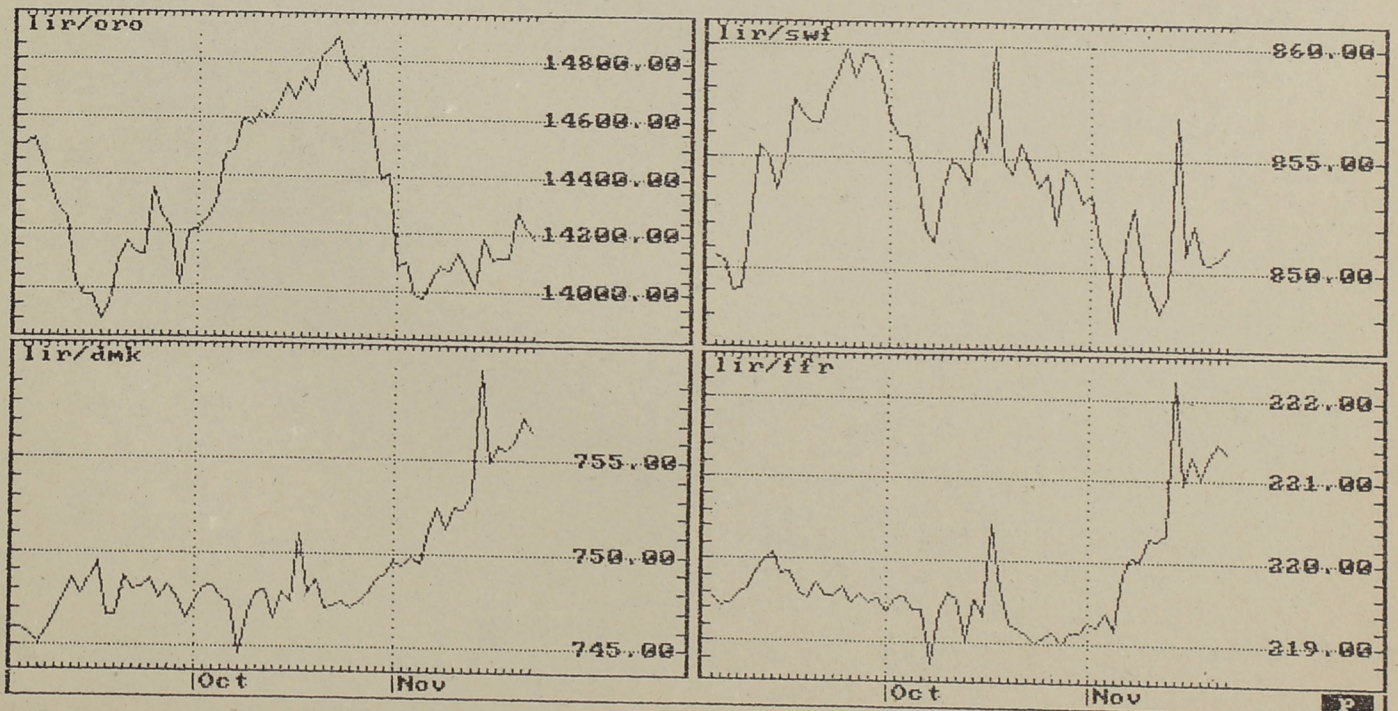


GRAFICO 3 - LIRA CONTRO ORO - LIRA CONTRO FRANCO SVIZZERO - LIRA CONTRO MARCO TEDESCO - LIRA CONTRO FRANCO FRANCESE
(settembre - novembre 1991)



ESTIMI IMMOBILI: LE NUOVE TARIFFE

La Gazzetta Ufficiale n. 229 del 30.9.91 riporta le nuove tariffe d'estimo delle unità immobiliari a livello nazionale. Le tariffe hanno effetto dal 1° gennaio 1992.

Di seguito riportiamo i dati relativi alla città di Valenza.

COMUNE DI VALENZA

Zona Censuaria Unica

Zona Territoriale A

QUADRO GENERALE DELLE CATEGORIE PER GLI IMMOBILI A DESTINAZIONE ORDINARIA

GRUPPO A

- A/1 - Abitazioni di tipo signorile.
- A/2 - Abitazioni di tipo civile.
- A/3 - Abitazioni di tipo economico.
- A/4 - Abitazioni di tipo popolare.
- A/5 - Abitazioni di tipo ultrapopolare.
- A/6 - Abitazioni di tipo rurale.
- A/7 - Abitazioni in villini.
- A/8 - Abitazioni in ville.
- A/9 - Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici.
- A/10 - Uffici e studi privati.
- A/11 - Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi.

GRUPPO B

- B/1 - Collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari e caserme.
- B/2 - Case di cura ed ospedali. *
- B/3 - Prigioni e riformatori.
- B/4 - Uffici pubblici.
- B/5 - Scuole, laboratori scientifici.
- B/6 - Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della categoria A/9.
- B/7 - Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico dei culti.
- B/8 - Magazzini sotterranei per depositi di derrate.

GRUPPO C

- C/1 - Negozi e botteghe
- C/2 - Magazzini e locali di deposito
- C/3 - Laboratori per arti e mestieri
- C/4 - Fabbricati e locali per esercizi sportivi*
- C/5 - Stabilimenti balneari e di acque curative.*
- C/6 - Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse.
- C/7 - Tettoie chiuse od aperte.

* compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e non rientrano pertanto nell'art.10 della legge.

AVVERTENZA

Le tariffe delle categorie del Gruppo A sono riferite al vano utile, quelle del Gruppo B al metro cubo e quelle del Gruppo C al metro quadrato (artt. da 45 a 52 del regolamento citato).

Categoria	Classe	Tariffa lire	Categoria	Classe	Tariffa lire
A/1	U	450.000	B/6	U	1.000
A/2	1	215.000	B/7	U	650
	2	255.000	B/8	1	580
	3	300.000		2	680
A/3	1	120.000		3	800
	2	145.000	C/1	1	23.900
	3	170.000		2	27.900
A/4	1	52.000	C/1	3	32.500
	2	61.000		4	37.800
	3	72.000		5	44.000
	4	84.000		6	51.200
	5	98.000		7	59.600
	6	115.000		8	69.400
	7	135.000		9	80.700
A/5	1	57.000		10	93.900
	2	67.000		11	109.300
A/6	1	57.000	C/2	1	3.400
	2	67.000		2	4.000
A/7	U	375.000		3	4.700
A/8	1	265.000		4	5.500
	2	310.000		5	6.400
	3	365.000	C/3	1	3.600
	4	430.000		2	4.300
	5	505.000		3	5.000
A/10	1	360.000		4	5.900
	2	420.000		5	6.900
	3	490.000		6	8.100
	4	575.000	C/4	1	1.200
	5	670.000		2	1.500
	6	780.000		3	1.800
	7	910.000		4	2.100
B/1	1	860		5	2.500
	2	1.000		6	3.000
	3	1.200		7	3.500
	4	1.400		8	4.100
B/2	U	1.200		9	4.800
B/3	U	1.000	C/5	U	3.600
B/4	U	3.000	C/6	1	4.400
B/5	1	1.300		2	5.200
	2	1.600		3	6.100
	3	1.900		4	7.100
	4	2.300		5	8.300
				6	9.700
			C/7	U	2.800

FINANZIAMENTI AGEVOLATI

Gli Organi deliberanti della CASSA di RISPARMIO di ALESSANDRIA hanno deciso di offrire alle imprese interessate la possibilità di un finanziamento per il pagamento del prelievo anticipato straordinario dell'I.N.V.I.M.

E' noto infatti che il D.L. 13.9.91 n. 299 ha disposto che le imprese soggette alla tassazione dell'Imposta sull'incremento del valore degli immobili dovranno sopportare un onere variabile, a seconda degli scaglioni dell'imposta, dal 5 al 30% dell'incremento del valore degli immobili posseduti e ciò comporterà un esborso di notevole livello. Il quadro operativo dell'intervento è il seguente:

- **Plafond (non rotativo):** L. 3 miliardi
- **Beneficiari:** imprese industriali, artigiane, commerciali, agricole e di servizi clienti e non clienti della zona di competenza dell'Istituto.
- **Importi concedibili:** max L. 150 milioni per impresa.
- **Forma Tecnica:** finanziamenti a piano del Multiprestito.
- **Durata:** 36 mesi max.
- **Ammortamenti:** rate costanti e posticipate comprensive di capitale e interessi secondo le scadenze usuali del Multiprestito.
- **Tasso:** P.R. Aziendale (attualmente 12,50%).
- **Garanzie:** le usuali previste dalla prassi bancaria.
- **Documentazione:** copia del versamento effettuato al concessionario del Servizio Centrale della riscossione, per l'importo dovuto, dovrà essere rilasciata alla filiale di competenza entro il 20.12.91. In caso contrario il finanziamento, su valutazione della filiale, potrà essere revocato o regolato alle condizioni correnti. ■

CORSI

L'I.S.D.I. - Istituto per la Distribuzione Commerciale, 20131 Milano, Via Stradivari 4, tel. 02/2046698 - organizza per i mesi di gennaio e febbraio 1992 alcuni corsi di interesse generale.

12-13 dicembre 1991 - Il franchising distributivo - quota di partecipazione L. 900.000+Iva.

15-16-17 gennaio 1992 - Corso Base di marketing delle aziende commerciali - iscrizioni entro il 7 gennaio 1992, quota di partecipazione L. 1.200.000+Iva.

29-30-31 gennaio 1992 - Corso base di merchandising: tecniche e strumenti per gestire i punti di vendita - iscrizioni entro il 17 gennaio 1992, quota di partecipazione L. 1.200.000+Iva.

13-14 febbraio 1992 - Gli acquisti nelle aziende commerciali - iscrizioni entro il 3 febbraio 1992 - quota di partecipazione L. 900.000+Iva. ■

PIÙ SPROVVEDUTO DI COSÌ!

Allarme a Linate nei giorni scorsi a causa di una valigetta sospetta, abbandonata nel salone "arrivi nazionali". Interventuti gli artificieri la valigetta è stata ispezionata con uno speciale apparecchio che ha escluso la presenza di esplosivo. All'interno infatti sono stati rinvenuti gioielli in oro, collane ed anelli. Dopo circa mezz'ora negli uffici della Polizia si è presentato un rappresentante di preziosi di Napoli: la valigetta era il suo campionario! ■

SEGNALAZIONI

☐ Segnaliamo che ad Alessandria opera il Gruppo SINTAGMA specializzato in traduzioni, interpretariato, hostess per fiere e manifestazioni, elaborazioni testi su personal computer in lingua italiana e straniera, segreteria volante.

La società offre su tutti i servizi sopra elencati uno sconto del 10% agli associati AOV. Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Gruppo SINTAGMA - Via Piacenza, 9 - 15100 Alessandria - Tel. 231641 - Telefax 231627. ■

☐ Lo studio medico condotto dal dott. Borchetto Pier Luigi - sito in Valenza, Via Alfieri 3 - è attrezzato per terapia fisica, massoterapia, ginnastica medica riabilitativa e correttiva, mesoterapia, manipolazioni.

Lo studio fornisce inoltre consulenze specialistiche in ortopedia e fisioterapia.

Gli iscritti all'AOV godranno sulle prestazioni di una riduzione del 20% della tariffa in vigore. ■

FERROVIE PIU' CARE

Dal 1° novembre 1991 viaggiare in treno costa mediamente il 15% in più. L'aumento riguarda i biglietti di I e II classe, gli abbonamenti, i servizi effettuati sul pendolino.

Invariati i prezzi dei supplementi di Intercity ed Eurocity. Sensibili aumenti per carta verde (riservata ai giovani fino a 26 anni) e carta d'argento (riservata agli anziani con oltre 60 anni), che passano da 10 a 40 mila lire. ■

BOLLO AUTO: NUOVO CONDONO ?

Il disegno di legge n. 3005 accompagnatorio della legge finanziaria prevede, se approvato da Camera e Senato, una nuova sanatoria - la precedente si è chiusa da circa sei mesi - per coloro che non abbiano versato o abbiano versato in modo parziale o scorretto le tasse automobilistiche.

Il provvedimento stabilisce che sarà possibile regolarizzare la propria posizione versando l'importo del bollo senza alcuna mora né sanzione. Il condono, se approvato, permetterà a circa 2.800.000 contribuenti di sanare qualsiasi tipo di controversia pendente consentendo parimenti al fisco di definire un grande numero di pratiche riscotendo una cifra che si presume cospicua.

Intanto l'evasione delle tasse automobilistiche persiste, continuando ad interessare circa 2.500.000 automobilisti all'anno. ■

FURTO D'AUTO: DOCUMENTI PER IL RISARCIMENTO

Nelle righe che seguono forniamo un breve elenco riassuntivo dei documenti da produrre alle Compagnie di assicurazioni per ottenere il risarcimento nel caso

malaugurato di dover condividere la sorte di quei 300.000 italiani che annualmente sono colpiti dal furto della propria autovettura.

Le imprese di assicurazioni di solito richiedono:

- a) fotocopia della denuncia di furto alle Forze dell'Ordine;
- b) libretto di circolazione e foglio complementare (anche in fotocopia se l'originale è stato rubato insieme all'autovettura);
- c) doppie chiavi del veicolo;
- d) procura a vendere notarile;
- e) atto cronologico del PRA;
- f) attestato di perdita di possesso al PRA;
- g) sentenza di chiusa inchiesta dal Tribunale.

Rispetto a quest'ultimo documento si accentuano i maggiori problemi derivanti dalla lunghezza dei tempi necessari ad ottenerlo (fino a sei mesi).

Del fatto ha preso coscienza anche l'I.S.V.A.P., l'Istituto di controllo e vigilanza delle assicurazioni che ha consigliato tutte le compagnie a non considerare necessario per la liquidazione del sinistro l'ottenimento della sentenza. Alcune compagnie si sono uniformate altre invece ancora lo pretendono.

Ricordiamo inoltre come le compagnie assicuratrici possono opporre la prescrizione del risarcimento passati 12 mesi dall'evento. ■

"TELEFONINI": DEDUZIONE A META'

Gli utenti di telefoni cellulari, oltre ad essere stati colpiti dalla tassa addizionale di L. 300 mila, sono sottoposti ad una imposta "nascosta", dovuta alla deducibilità limitata al 50% delle spese.

Ciò vale, non solo per i canoni di noleggio e manutenzione, ma anche per il costo degli scatti, come ha chiarito la Direzione Generale delle Imposte e delle Tasse.

L'Associazione Nazionale Utenti delle Comunicazioni (A.N.U.I.T.) ha fatto rilevare che la disposizione penalizza gli utilizzatori dei telefoni portatili non arrecando vantaggi ma addirittura danni agli stessi interessi del Fisco in quanto la probabile riduzione del traffico telefonico comporterà una diminuzione dell'I.V.A. incassata. ■

ALLARME INTERCETTAZIONE PER I "TELEFONINI"

E' ormai sempre più semplice procedere ad intercettazione di comunicazioni provenienti da telefonini portatili grazie ad apparecchiature anche assai economiche in vendita presso ogni negozio specializzato.

Usando apparecchi dall'aspetto di semplice radiolina in grado di sintonizzarsi sulle bande di ascolto oscillanti tra 937-945 MHz risulta infatti possibile intercettare telefonate di argomenti più disparati.

Al momento del resto non esistono difese di sorta all'infuori dell'acquisto di "telefonini", per ora in vendita solo negli Stati Uniti, che mantengono riservate le comunicazioni nell'attesa che la SIP adotti il sistema digitale. ■

SIGARETTE: CLASSIFICATE LE PIÙ PERICOLOSE.

Con il decreto del Ministero delle Finanze del 15.10.91 viene prescritto l'obbligo di indicare su ogni pacchetto commercializzato in Italia il contenuto di nicotina e condensato presente nelle sigarette.

La legge, oltre alla tutela della salute, vorrebbe costituire un ulteriore motivo di freno al contrabbando di sigarette introducendo una responsabilità di ordine penale in capo a chi mette in vendita tabacchi lavorati senza le necessarie avvertenze sanitarie. Il decreto è interessante anche per l'elencazione dei contenuti di condensato e di nicotina di tutte le marche in commercio. ■

LA PAGELLA DELLE MARCHE

	Contenuto mg/Sigaretta	
	Condensato	Nicotina
Le prime in classifica		
MS EXTRA LIGHTS	1	0,1
CORTINA SUPER ULTRA L.	1	0,1
NOW ULTRA LOW TAR F.	1	0,1
PHILIP MORRIS LIGHTS EX.	1	0,1
PHILIP MORRIS U.L. 100	2	0,2
ROTHMANS LUXURY LENGTH U.L.	2	0,2
PHILIP MORRIS ULTRAL. F.	2	0,2
R6 ULTRA FILTER	2	0,2
REEMTSMA R1 U.L. FILTER	2	0,2
CORTINA SUPER SLIM U.L.	2	0,3
KIM ULTRA SLIM SUPERL.	2	0,3
Le ultime in classifica		
PALL MALL K.S.	20	1,4
REVAL	20	1,3
LUCKY STRIKE	19	1,3
CHESTERFIELD K.S.	19	1,3
PRINCE K.S.F.	18	1,4
ALFA	18	1,4
SUPER SENZA FILTRO	18	1,4
NAZIONALI	18	1,4
ESPORTAZIONE	18	1,4
STOP K.S.	18	1,8
Le più note		
MURATTI AMBASSADOR	6	0,5
MERIT	7	0,5
MULTIFILTER PHILIP MORRIS	9	0,8
CAPRI	8	0,8
MILDE SORTE 100	12	0,8
MS ITALIA	10	1
MARLBORO	14	1
GAULOISES BLONDES	14,9	1,09
CAMEL	16	1,2
CHESTERFIELD	19	1,3

FONTE: ITALIA OGGI

POSTE: PRELIEVI CON POSTCARD

E' stato presentato il nuovo servizio di portafoglio elettronico, una carta di credito che entro il 1992 sarà utilizzabile in 200 uffici postali italiani. Postcard è una carta di credito legata al libretto di risparmio postale. Tale libretto oltre a fruttare un interesse pari al 6% netto, permette, attraverso Postcard, accrediti ed addebiti di ogni genere compresi stipendi, pensioni e prelievi di contanti. Il prelievo ha limiti mensili pari a L. 5 milioni, giornalieri pari a L. 500 mila. ■

POSTA ELETTRONICA: BOOM

Il Servizio PT Postel, venduto dall'amministrazione postale, ha avuto nei primi dieci mesi del '91 un vero e proprio boom.

Realizzato da una società del gruppo IRI, il servizio è a disposizione di possessori di computers ai quali viene assegnata una casella postale elettronica dalla quale si possono trasmettere o ricevere, attraverso la rete telematica postale, messaggi.

Qualora la lettera sia indirizzata ad un abbonato, la trasmissione avviene direttamente da computer a computer, mentre se il destinatario non è abbonato la comunicazione viene trasmessa al più vicino ufficio postale dove viene stampata su carta e recapitata al più tardi entro 48 ore.

L'abbonamento costa L. 6.000 al mese, mentre il costo di una lettera supera di L. 100 l'affrancatura ordinaria. ■

VERIFICHIAMO INSIEME COSTI ED OPPORTUNITÀ PER OTTENERE FINANZIAMENTI BANCARI A TASSI AGEVOLATI.

Nel numero 9 di "AOV NOTIZIE" abbiamo verificato le opportunità e le condizioni che la legge 56/86 offre agli artigiani e piccoli imprenditori per usufruire di denaro a costi estremamente vantaggiosi.

Oggi possiamo parlare di una nuova legge di interventi per l'innovazione e lo sviluppo delle piccole imprese che consentirebbe di ottenere addirittura finanziamenti in parte a fondo perduto; vale a dire rimborsandone solo una parte.

Il nostro compito come Consorzio è quello di invitarVi presso i nostri uffici per analizzare insieme le varie opportunità legislative visto che i costi finanziari penalizzano sempre di più le piccole unità produttive artigiane in momenti come questo dove si è ormai giunti al limite della capacità di ottenere crediti bancari pur in presenza di un continuo e massiccio inserimento sulla piazza di Valenza di istituti di credito.

Qui appresso elenchiamo alcuni dei costi bancari che devono essere controllati al fine di non essere eccessivamente penalizzanti nelle trattative commerciali poiché la componente costi finanziari rischia di andare ad influenzare in maniera determinante la composizione dei costi di produzione e di non rendere più competitivi i prezzi di vendita così influenzati.

- 1) Spese per singola scrittura (ogni trimestre).
- 2) Spese fisse di chiusura (ogni trimestre).
- 3) Costo per ogni assegno.
- 4) Commissione di incasso per ogni effetto.
- 5) Valuta su versamento assegni.
- 6) Valuta su versamento ricevute bancarie o tratte.
- 7) Commissione di massimo scoperto (ogni trimestre).
- 8) Interessi passivi su utilizzi nei fidi.
- 9) Interessi passivi su utilizzi oltre i fidi.
- 10) Costo fidejussioni per prestito d'uso.
- 11) Interessi passivi su prestito d'uso.
- 12) Costo su anticipi Import/Export.
- 13) Commissioni valutarie.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti Vi potrete rivolgere direttamente agli uffici del Consorzio Garanzia Credito - Vicolo Vimercate, Valenza - dalle ore 9:00 alle ore 12:00 - o telefonare, negli stessi orari, al 95.30.72. ■



II CONSORZIO GARANZIA CREDITO



Augura, a tutti i Soci, i migliori auguri di Buone Feste

ed un proficuo 1992

RICHIESTE DI LAVORO

IMPIEGATI

DEMARTINI PIERANNA, residente a Lu Monferrato, Via Mameli 2, te. 741322, 14 anni di anzianità nel settore orafa - ex dipendente dell'Export-Orafi/M.P.O. - operatrice computer, fatturazione, contabilità, è disponibile per impiego.

TORTRINO CLARA, residente a Valenza, Viale Carlo Alberto Dalla Chiesa 43, tel. 946088, venti anni di anzianità nel settore orafa - ex dipendente dell'Export-Orafi/M.P.O. - operatrice computer, magazzino, fatturazione, corrispondenza con l'estero, gestione ordini interno ed estero, è disponibile per impiego.

AGOSTINI Roberta, residente a Valenza, Via Sassi 68, tel. 927607, di anni 19, diplomata in ragioneria, lingue conosciute inglese e francese, cerca primo impiego.

AMISANO Nicoletta, residente a Valenza, Circonvallazione Ovest 35/A, di anni 25, diploma linguistico, buona conoscenza dell'uso del computer e con precedenti esperienze di lavoro, cerca impiego.

ARCOLÀ Caterina, residente a Valenza, Via F. Cavallotti 25, tel. 927017, di anni 26, diplomata in ragioneria, con precedenti esperienze di lavoro, si rende disponibile.

BOCCA Silvia, residente a Casale Monferrato, Via Giovine Italia 63, tel. 0142/75122, di anni 20, cerca primo impiego.

MILANESE Monica, residente a San Salvatore, Via Sottotorre 46, tel. 233392, di anni 19, diplomata in ragioneria, cerca primo impiego.

RANIERI Adriana, residente a Casale Monferrato, Via Roma 178, tel. 0172/77892 oppure Vicolo del Pero 2, Valenza, tel. 924090, di anni 39, diplomata in ragioneria, con precedenti esperienze di lavoro, offre la sua disponibilità.

TRIGONA Stefania, residente a Valenza, Via Noce 26, tel. 943687, di anni 23, buona conoscenza dell'uso del computer, con precedenti esperienze di lavoro, si rende disponibile.

RICALDONE Mirka, residente a Mirabello Monferrato, Via Roma 58, tel. 0142/63504, di anni 27, lingue conosciute inglese e francese, buona conoscenza dell'uso del computer, con precedenti esperienze di lavoro, si rende disponibile.

INTERPRETI

GATTI Roberta, residente a Pecetto, Strada per Alessandria 41, di anni 23, laureanda in economia e commercio, lingue conosciute inglese, francese e tedesco, cerca lavoro part-time di interpretariato o in occasione di mostre e fiere.

PIRAS Gianna, residente a Spinetta Marengo, Via del Progresso 10, tel. 618416, di anni 27, laureata in lingue (inglese, francese e tedesco), con precedenti esperienze di lavoro si rende disponibile anche in occasione di mostre e fiere con disponibilità di trasferte all'estero.

CONSULENTE linguistico di inglese e francese offre un servizio di traduzioni scritte e simultanee a livello letterale, tecnico, commerciale, amministrativo e finanziario. Rivolgersi al seguente indirizzo: Alessandria, Via Braschi 5, tel. 224602.

OPERAI ORAFI

PAOLUCCI Walter, residente a Valenza, Viale Dante 1, di anni 17, studente presso Istituto Statale d'Arte, si rende disponibile come apprendista orafa.

PELIZZARI Marco, residente a Valenza, Via Bologna 30, tel. 955059, di anni 22, diplomato presso Istituto Statale D'Arte, cerca lavoro.

PISTONE Dario, residente a Cavallermaggiore (CN), Via Zoppeni 15, tel. 0172/382549, di anni 25, si rende disponibile.

RUBINI Paola, residente a Vigevano (PV), Via Perrucchetti 1, tel. 0381/311223, di anni 20, diplomata presso Istituto Statale d'Arte, con precedenti esperienze di lavoro, si rende disponibile come orefice o modellista in cera.

ZAGOLIN Marco, residente ad Alessandria, Piazza Divina Provvidenza 2, tel. 225951 oppure Piove di Sacco (PD), Via Carducci 20, tel. 049/5842691, di anni 21, diplomato presso Istituto d'Arte, ha frequentato corsi di incassatura e tecnica di analisi gemmologica.

VARIE

PETRINI Marco, residente a Tortona, Via Virgo Potens 2/a, tel. 814264, di anni 20, lingua conosciuta tedesco, si rende disponibile come standista in occasione di mostre e fiere.

ZANOTTI Antonella, residente a Tortona, Via Bastioni della Biscia 28, tel. 861642, di anni 22, laureanda in lingue (inglese, francese, spagnolo) offre la sua disponibilità in qualità di hostess per mostre e fiere.

ABRICOLA Simonetta, residente a Pozzolo Formigaro, Via Vittorio Veneto 75, di anni 27, diplomata presso l'Accademia Belle Arti "Brera" di Milano, cerca ditta orafa disponibile ad assumerla come disegnatrice.

FONTANA CASSEFORTI S.n.c.

Aperture, riparazioni, manutenzioni e sostituzioni serrature su:
casseforti, armadi di sicurezza e porte caveau

Vendita, installazione ed assistenza tecnica congegni
di apertura a tempo **TIME-LOCK**

Servizio assicurato nei giorni prefestivi e durante tutto il mese di DICEMBRE
Compra/vendita casseforti a mobile e da muro e armadi di sicurezza usati

ESCLUSIVISTI DI ZONA



CASSEFORTI

ARMADI DI SICUREZZA

PORTE CAVEAU

PRODOTTI IN SERIE E SPECIALI SU MISURA

20090 ASSAGO (MI) - Via Reggio Emilia, 16 - Tel. 02/4880419 - Fax 02/4880330

BANCA POPOLARE DI NOVARA

Capitale, Riserve, Fondi Patrimoniali
e Fondi Rischi non impegnati per 1.840 miliardi

Gruppo Bancario costituito da:

Banca Popolare di Novara

Banca Popolare di Lecco

Banca Sannitica

Compagnia Finanziaria Ligure Piemontese

Istituto Nazionale di Credito Edilizio

Banca Novara (Suisse)

Banque de l'Union Maritime et Financière

Banca Novara (UK)

Banca Novara International

Filiale di Lussemburgo

Uffici di Rappresentanza a Bruxelles,

Caracas, Francoforte sul Meno, Londra, Madrid,

New York, Parigi e Zurigo.

Ufficio di Mandato a Mosca.

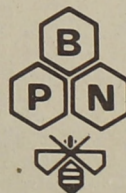
Raccolta diretta: **31.948 miliardi**

Raccolta complessiva: **59.802 miliardi**

Impieghi totali: **25.433 miliardi**

Gruppo

Banca Popolare di Novara



*L'A.O.V. augura a tutti i Soci
un Buon Natale
ed un proficuo 1992*

*e precisa
che gli uffici rimarranno
chiusi per le festività*

*dal 24 DICEMBRE 1991
al 6 GENNAIO 1992
compresi*

28° Edizione

RASSEGNA FABBRICANTI ORAFI

PER IL COMMERCIO ALL'INGROSSO

7/10 GENNAIO 1992

Palazzo Mostre, Via Tortona - Valenza
Orario di apertura 9:00-12:30, 14:30 - 18:00